

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 30 LUGLIO 2015

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

N. 5140 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li -7 AGO. 2015

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal -7 AGO. 2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il 30 LUG. 2015:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li -7 AGO. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE PROPOSTA GIUNTA COMUNALE.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio**, alle ore **10,54**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **108968 del 24/07/2015**
Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.
Risultano presenti n. **22** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

| N. | Cognome e Nome | Presenza | N. | Cognome e Nome | Presenza |
|----|-------------------------------|----------|----|----------------------------|----------|
| 1 | FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco | NO | 24 | DATTOLA Lucio | NO |
| 2 | ALBANESE Rocco | SI | 25 | CARACCILO Maria Antonietta | NO |
| 3 | BOVA Filippo | NO | 26 | D'ASCOLI Giuseppe | SI |
| 4 | BRUNETTI Paolo | SI | 27 | DATTOLA Luigi | NO |
| 5 | BURRONE Filippo | SI | 28 | IMBALZANO Pasquale | SI |
| 6 | CASTORINA Antonio | NO | 29 | MAIOLINO Antonino | SI |
| 7 | DELFINO Demetrio | SI | 30 | MARINO Demetrio | NO |
| 8 | GANGEMI Francesco | SI | 31 | MATALONE Antonino | NO |
| 9 | IACHINO Nancy | SI | 32 | PIZZIMENTI Antonio | SI |
| 10 | IMBALZANO Emiliano | NO | 33 | RIPEPI Massimo Antonio | SI |
| 11 | LATELLA Giovanni | SI | | | |
| 12 | MARRA Vincenzo | SI | | | |
| 13 | MARTINO Demetrio | SI | | | |
| 14 | MAURO Riccardo | SI | | | |
| 15 | MILETO Antonino | NO | | | |
| 16 | MINNITI Giovanni | SI | | | |
| 17 | MISEFARI Valerio | SI | | | |
| 18 | NOCERA Antonino | NO | | | |
| 19 | PARIS Nicola | SI | | | |
| 20 | QUARTUCCIO Filippo | SI | | | |
| 21 | RUVOLO Antonio | SI | | | |
| 22 | SERA Giuseppe Francesco | SI | | | |
| 23 | SERRANO' Paola Maria | SI | | | |

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neto Mattia Fortunata, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Patrizia Maria, Marciandò Angela, Quattrone Agata e Muraca Giovanni.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprire la discussione sul punto all'odg inerente "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE PROPOSTA GIUNTA COMUNALE.

e concede la parola al cons. Albanese che relaziona in merito.

Interviene la dirigente del Settore C. Stracuzza che espone esaurientemente il contenuto della delibera.

Non essendo richiesti interventi il Presidente pone in votazione la delibera che viene approvata a maggioranza **dai 22 presenti** con il seguente esito: **voti favorevoli n. 17** (Albanese Rocco, Brunetti Paolo, Burrone Filippo, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Iachino Nancy, Latella Giovanni, Marra Vincenzo, Martino Demetrio, Mauro Riccardo, Minniti Giovanni, Misefari Valerio, Paris Nicola, Quartuccio Filippo, Ruvolo Antonio, Sera Giuseppe, Serranò Paola Maria); **voti contrari 5** (D'Ascoli Giuseppe, Imbalzano Pasquale, Maiolino Antonino, Pizzimenti Antonio, Ripepi Massimo).

Il Presidente ne proclama l'esito.

Con successiva e separata votazione viene approvata **dai 22 presenti** la immediata esecutività del provvedimento con il seguente esito: **voti favorevoli n. 17** (Albanese Rocco, Brunetti Paolo, Burrone Filippo, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Iachino Nancy, Latella Giovanni, Marra Vincenzo, Martino Demetrio, Mauro Riccardo, Minniti Giovanni, Misefari Valerio, Paris Nicola, Quartuccio Filippo, Ruvolo Antonio, Sera Giuseppe, Serranò Paola Maria); **voti contrari 5** (D'Ascoli Giuseppe, Imbalzano Pasquale, Maiolino Antonino, Pizzimenti Antonio, Ripepi Massimo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 107 del 07.08.2014, come successivamente rettificato ed integrato con la successiva deliberazione della medesima Commissione n. 115 del 12.09.2014, ed in particolare gli articoli 14 e 15, ove si dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;*
- b) il piano finanziario degli investimenti;*
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;*
- d) le risorse finanziarie necessarie;*
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.*

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- sul sito internet del Comune, www.reggiocal.it;
- all'Albo Pretorio on line del Comune;

8) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le ulteriori forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

9) di inviare il presente atto al dirigente del Settore "Tributi, Entrate Patrimoniali, Gestione Risorse Esterne", Macrofunzione Area Tributi ed Entrate Patrimoniali, al dirigente del Settore Politiche Ambientali e Culturali ed alla RE.G.E.S. s.p.a. per gli adempimenti di rispettiva competenza;

10) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
 - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
 - d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.
4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è svolto mediante appalto affidato in atto alla società AVR s.p.a.;

Preso atto che:

- il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;
- il Settore Programmazione Economica e Finanziaria ha determinato i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente relativi agli interessi sui mutui in ammortamento e alla quota parte del fondo svalutazione crediti;
- il Settore Servizi alle Imprese ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);
- il Settore Politiche Ambientali e Culturali ha determinato gli altri costi del servizio rifiuti;

Visto il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati gli elementi caratteristici del servizio rifiuti e della componente TARI (tributo servizio rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico degli utilizzatori;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 39.330.037,18 come determinati nel prospetto di seguito riportato:

| Prospetto riassuntivo | |
|---|------------------------|
| CG - Costi operativi di Gestione | € 25.175.091,37 |
| CC- Costi comuni | € 13.916.677,03 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € - |
| Minori entrate per riduzioni | € 238.268,78 |
| Agevolazioni | € - |
| Contributo Comune per agevolazioni | € - |
| Totale costi | € 39.330.037,18 |
| Riduzione RD utenze domestiche | € 30.427,45 |
| RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI | |
| COSTI VARIABILI | |
| CRT - Costi raccolta e trasporto RSU | € 3.979.270,32 |
| CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU | € 12.313.213,33 |
| CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale | € 5.318.991,12 |
| CTR - Costi di trattamenti e riciclo | € 170.586,40 |
| Riduzioni parte variabile | € 154.930,35 |
| Totale | € 21.936.991,51 |

| COSTI FISSI | |
|--|------------------------|
| CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. | € 2.086.515,19 |
| CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont. | € 1.194.000,00 |
| CGG - Costi Generali di Gestione | € 9.339.046,03 |
| CCD - Costi Comuni Diversi | € 3.383.631,00 |
| AC - Altri Costi | € 1.306.515,02 |
| Riduzioni parte fissa | € 83.338,43 |
| Totale parziale | € 17.393.045,66 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € - |
| Totale | € 17.393.045,66 |
| Totale fissi + variabili | € 39.330.037,18 |

Tenuto conto, altresì, che ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che fanno parte integrante del piano finanziario;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 20 maggio 2015, n. 115, con cui il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015 è stato differito al 30 luglio 2015;

Considerato che il Comune di Reggio Calabria ha adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis e seguenti del D.lgs 267/2000, approvato definitivamente dalla Corte dei Conti (Sez. Riunite), nella Camera di Consiglio del 14 maggio 2014, con sentenza n. 26/2014/EL depositata il 17 luglio 2014, prevedendo l'applicazione delle aliquote di imposta nella misura massima e della copertura integrale dei costi dei servizi, in coerenza con le prescrizioni della suddetta normativa;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze,

entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Vista la proposta, formulata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 117 del 27/07/2015, di approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe per l'applicazione tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;

Accertata la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL, nonché il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Sentiti gli interventi dei consiglieri;

Visto l'esito della votazione, proclamato dal Presidente,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le risultanze riportate in premessa;
- 2) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che fanno parte integrante del piano economico finanziario come sopra approvato;
- 3) di prevedere che le minori entrate per riduzioni previste nel Regolamento TARI, il cui costo ammonta per il 2015 ad €. 238.268,78 viene posto a carico delle tariffe TARI;
- 4) di quantificare in €. 39.330.037,18 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 5) di dare atto che al suddetto gettito deve aggiungersi anche quello derivante dal Tributo provinciale che dovrà essere trasferito all'Amministrazione provinciale;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 7) di pubblicare altresì il presente atto;



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO FINANZIARIO

TARI (Tassa sui Rifiuti) anno 2015

– RELAZIONE ILLUSTRATIVA –

PROLOGO - PRINCIPALI CARATTERISTICHE COMUNALI

Reggio Calabria è il primo Comune della Regione Calabria per popolazione residente e densità abitativa, e il secondo per superficie. Il Comune di Reggio Calabria occupa complessivamente una superficie di 235,05 km² e si estende da un livello altimetrico minimo di 0 metri ad un massimo di 1803 m s.l.m.

L'attuale territorio comunale è altresì il frutto di una conurbazione avvenuta all'inizio del XX secolo. Il territorio si sviluppa lungo la costa orientale dello stretto di Messina per circa 32 km e da mare a monti planimetricamente per altri 30 km circa con zone di mezza costa, collinari e montuose.

Il centro storico del Comune è situato ad un'altitudine media di 31 m s.l.m. ed è compreso tra la fiumara dell'Annunziata (nord) e la fiumara del Calopinace (sud), mentre l'intero territorio comunale è compreso tra Catona (nord) e Bocale (sud).

Il Comune confina amministrativamente:

- a Nord con i Comuni di Villa S. Giovanni, Campo Calabro, Fiumara, Calanna, Laganadi, S. Alessio d'Aspromonte e S. Stefano d'Aspromonte;
- ad Est con il Comune di Roccaforte del Greco;
- a Sud con i comuni di Motta S. Giovanni; a Sud-Est con Cardeto, Montebello Ionico e Bagaladi;
- ad Ovest si affaccia sul Mar Ionio.

Il tessuto urbano è abbastanza vario e si passa da zone altamente edificate, in particolare quelle allocate tra il litorale e la tangenziale A3 SA-RC, ad altre rimaste vicine al loro assetto naturale (forme di vegetazione di vario tipo): bosco di alto fusto, bosco ceduo, castagneto da frutto.

Per le diversità di clima, le coltivazioni più diffuse sono l'ulivo, la vite, gli agrumi; altra particolare pianta il bergamotto, coltivato solo in prossimità della città di Reggio Calabria.

Il territorio non urbanizzato, come risulta dai dati catastali del Comune, è così composto:

- bosco di alto fusto 790 ettari 98 are 69 centiare;
- bosco Ceduo 2 ettari 42 are;
- castagneto da frutto 97 ettari 97 are 08 centiare;
- pascolo arborato 75 ettari 75 are 14 centiare;
- pascolo 140 ettari 88 are 80 centiare;
- pascolo cespugliato 2 ettari 79 are 60 centiare;
- seminativo 350 ettari 88 are 92 centiare;



DM

Cl

- seminato erborato 19 ettari 35 are 04 centiare;
- seminativo irriguo 17 ettari 72 are 30 centiare;
- seminativo irriguo erborato 2 ettari 85 are 80 centiare;
- incolto sterile 14 ettari 70 are 03 centiare;
- incolto produttivo 24 ettari 96 are 96 centiare;
- agrumeto 36 10 29;
- uliveto 1 69 75;
- querceto 13 are 80 centiare;
- orto irriguo 7 ettari 04 are 09 centiare.

1 - PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) facente parte dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del Comune di Reggio Calabria, a carico degli utilizzatori: utenze domestiche e non domestiche

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi : uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico a carico dell'utilizzatore;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.

L'art. 1 della prefata norma, al comma 704 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES), è articolato, in materia di IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640, Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- **commi da 641 a 668, TARI (componente tributo servizio rifiuti);**
- commi da 669 a 681, TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704, Disciplina Generale componenti TARI e TASI.



In particolare, i commi di maggior interesse, ai fini della disciplina della TARI, sono riportati di seguito:

649. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti Speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con l'ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

652. Il comune, in alternativa, ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato

660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;



Cg

MP

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.....(omissis)

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.



Ch
M

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.



2 - GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Solitamente, un piano finanziario dovrebbe essere formulato secondo una logica pluriennale (almeno tre anni), in coerenza con gli obiettivi strategici da realizzare.

Si evidenzia, tuttavia, che non è stato possibile rispettare "rigorosamente" il criterio della pluriannualità, per le motivazioni che si andranno a seguito ad esporre.

Al fine di consentire, un giusto inquadramento del contesto storico e amministrativo in cui è stato elaborato il presente Piano Economico Finanziario, è opportuno richiamare, anche se sommariamente, alcuni fatti rilevanti che, sia a livello locale che regionale, hanno contribuito a determinare l'attuale assetto dei servizi comunali di igiene urbana.

Preliminarmente, va rilevato che:

- dopo sedici anni di Commissariamento (cessato il 14.03.2013 con OCDPC n. 57), la Regione Calabria ha riacquisito il pieno esercizio delle proprie funzioni nel settore dei rifiuti;
- a tutt'oggi, il sistema di conferimento/trattamento/smaltimento dei rifiuti solidi urbani è regolamentato sulla base delle disposizioni contenute in ordinanze contingibili ed urgenti della Presidenza della Regione Calabria (n.41 del 10 maggio 2013, per come prorogata per ulteriori sei mesi con la n. 146 dell'11.11.2013 e rinnovata con la n. 46 dell'8 Maggio 2014), in deroga alla relativa disciplina di settore. Per la parte che rileva ai fini del servizio, in esse si stabilisce che *le discariche pubbliche e private (quest'ultime solo laddove utilizzate a supporto per il circuito pubblico) sono autorizzate a ricevere la quantità eccedente i limiti nominali autorizzati alla lavorazione presso gli Impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) regionali dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio della regione Calabria, senza il preventivo trattamento previsto dall'art. 7 del D.lgs.36/2003 e s.m.i.;*
- il 7 agosto 2014 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio regionale n. 406, la legge n. 14 del 11.08.2014 di "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti in Calabria" che, tra l'altro, prevede la costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la raccolta dei rifiuti, ex art. 3 bis (comma 1) del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- allo stato attuale non sono stati ancora istituiti né gli ATO né le pertinenti Comunità d'ambito e, pertanto, la gestione dei rifiuti solidi urbani è rimasta prerogativa dei Comuni, che la esercitano in una delle forme previste dalla legge.

Sul piano locale, tramontata definitivamente l'esperienza della società mista "Leonia S.p.a.", sciolta nel 2013 per effetto dell'emanazione di informazione prefettizia avente carattere interdittivo, con Ordinanza della C.S. n. 86 del 31.10.2013 è stato disposto, in via d'urgenza e per n. 6 mesi, l'affidamento dei servizi di igiene urbana già in capo alla citata Leonia, alla ditta "AVR Spa" di Roma per un importo di € 9.500.000,00 (IVA inclusa), con decorrenza dal 13 novembre 2013. In data 04.03.2014 è stato sottoscritto il pertinente contratto di servizio Rep. n. 36405 del 04.03.2014, registrato in RC al n. 911 del 10.03.2014.



Cl

DM

Nel mese di gennaio 2014 è stata altresì indetta una "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di igiene urbana nel Comune di Reggio Calabria per la durata di sei mesi" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con un importo a base d'asta di € 8.636.363,63.

Nel mese di aprile 2014, a seguito di tale procedura selettiva, esperita per il tramite della Stazione Unica Appaltante Provinciale (SUAP), è stata individuata quale migliore offerta quella presentata dall'ATI Camassambiente S.p.a./Eurocoop Scarl. Tuttavia, tale offerta si è collocata nella fascia di anomalia, ex art. 86 co. 2 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i, avendo la stessa riportato sia nella parte tecnica che in quella economica i 4/5 del punteggio massimo disponibile. Nel contempo vicende giudiziarie che hanno interessato i vertici della Eurocoop scarl hanno determinato un rallentamento nella fase di verifica della congruità dell'offerta. Solo in data 20.06.2014 l'ATI ha trasmesso in forma ricevibile e valutabile la documentazione giustificativa dell'offerta presentata. Inoltre, in data 04.07.2014, il RUP, congiuntamente alla Commissione di gara, ha inviato all'ATI richiesta di precisazioni. Conclusasi favorevolmente la procedura di verifica di congruità, in data 17.07.2014, in seduta pubblica, la Commissione di gara ha stabilito l'aggiudicazione provvisoria della procedura in favore dell'ATI Camassambiente/Eurocoop.

Nelle more di svolgimento di tale procedura, il Dirigente del Settore "Politiche dell'Ambiente" ha provveduto a prorogare per n. 2,5 mesi l'affidamento già disposto in favore di AVR S.p.a., rinegoziando il canone in € 3.913.405,45 (IVA inclusa), pari ad una diminuzione dell'1,1 % rispetto a quello precedentemente applicato in vigore dell'ordinanza C.S. n. 86/2014. Nel mese di luglio, stante i tempi fisiologici di verifica del possesso dei requisiti di gara in capo alla SUAP per l'aggiudicazione definitiva, con atto dirigenziale è stata disposta l'ulteriore proroga dell'affidamento del servizio all'AVR Spa fino al 30.09.2014. La successiva fase di verifica sul possesso dei requisiti di gara presso la SUAP nei confronti dell'ATI ha evidenziato il mancato possesso in capo alla mandante Eurocoop scarl del requisito della regolarità contributiva al momento della partecipazione della gara. Tale evenienza ha determinato l'esclusione dell'ATI e l'aggiudicazione provvisoria in favore del secondo classificato AVR Spa. Il TAR Calabria ha successivamente confermato l'esclusione dell'ATI, avvalorando l'operato della SUAP. Con successiva determinazione dirigenziale Reg. Settore n. 235/I del 25.11.2014 (Reg. gen. n. 4018 del 02.12.2014), è stata aggiudicata, in via definitiva ed efficace, la "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di igiene urbana nel Comune di Reggio Calabria per la durata di sei mesi" in favore dell'AVR Spa.

Stante l'urgenza di dare avvio al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, con verbale del 16.12.2014 è stata disposta l'esecuzione anticipata del servizio, nelle more di stipula del contratto (regolarmente sottoscritto in data 05.03.2015). Per completezza di informazione, si evidenzia, la sussistenza, tutt'ora, di un ricorso pendente al Consiglio di stato contro l'esclusione disposta dalla SUAP.

Alla luce delle vicende sopra descritte, stante ancora la mancata operatività degli ATO regionali, va evidenziato che il Comune di Reggio Calabria si trova a dover garantire l'erogazione di tale servizio pubblico ed essenziale sul territorio di competenza.

Nonostante questo contesto di estrema incertezza sul futuro assetto gestionale dei rifiuti nella Regione Calabria, va però citato che, a livello programmatico comunale, con propria **Deliberazione n. 2 del 09.01.2015**, la Giunta Comunale:

1. ha approvato la Relazione ex art. 34, co. 20, del D.L. n. 179 del 2012 convertito in L.221 del 2012, predisposta dal Settore "Politiche ambientali e culturali", ove viene stabilito di procedere, nel medio termine, all'affidamento ad un operatore economico esterno l'espletamento dei servizi di igiene urbana di durata pluriennale, nelle more dell'operatività dell'ATO, che dovrà subentrare nell'erogazione di tali servizi in modalità associata;



Handwritten initials 'CU' and a signature 'M' are present in the bottom right corner of the page.

2. ha autorizzato l'implementazione della raccolta differenziata con il sistema del porta a porta integrale per ulteriori 40.000 abitanti, nel territorio delle ex circoscrizioni di Archi, Gallico e Catona, al fine di raggiungere, nel corso del 2015, l'auspicata percentuale del 35%;
3. ha dato mandato di procedere, senza indugio e nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti, ad assicurare il raggiungimento dei seguenti obiettivi programmatici:
 - a) raggiungimento, nel corso del 2015, della percentuale del 35% di RD attraverso l'estensione del "porta a porta" integrale presso le circoscrizioni di Archi, Gallico e Catona, al fine di conseguire il risultato della riduzione dei costi di conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani;
 - b) raggiungimento, entro il 2018, dell'ulteriore incremento della percentuale di raccolta differenziata fino al raggiungimento dell'obiettivo del 50 % di RD;
 - c) raggiungimento, entro il 2020, ai sensi dell'art. 11 della direttiva CEE n. 98 del 2008, del 50 % della percentuale di riciclo del rifiuto domestico.

In esecuzione alla citata Deliberazione della Giunta Municipale, con determinazione dirigenziale n. 59/I del 16.03.2015 (Reg. gen. n. 1058 del 13.04.2015), si è proceduto ad affidare fino al 15.06.2014 alla ditta AVR Spa, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., l'estensione del servizio di raccolta porta a porta integrale anche alle utenze ricadenti presso le ex circoscrizioni di Archi, Catona e Gallico, in alternativa alla raccolta con la modalità stradale già prevista dal contratto originario presso le sopradette zone. Tale estensione ha avuto avvio dal mese di aprile 2015 ed ha interessato gradualmente la circoscrizione di Archi, Gallico e infine Catona.

Recentemente, con determinazione dirigenziale n. 134/I del 10.06.2015, nelle more di espletamento di una nuova procedura di gara presso la SUAP per l'affidamento dei servizi di igiene urbana per un anno (con opzione di rinnovo di anno in anno per un massimo di due volte), è stato disposto in favore di AVR spa l'affidamento della ripetizione dei servizi analoghi e complementari di igiene urbana fino al 30.09.2015, alle precedenti condizioni contrattuali ed economiche.

La nuova gara è stata concepita nell'ottica di confermare per l'anno 2016 il servizio di raccolta differenziata con la modalità porta a porta integrale per gli abitanti già serviti e di estenderla, negli anni, ad un numero sempre crescente fino ad abbracciare porzioni sempre maggiori di territorio, attraverso l'attuazione di successive iniziative che permettano di portare la percentuale di RD a valori consistenti.

L'obiettivo prefissato sul medio-lungo termine è di raggiungere, nell'arco dei prossimi tre anni, una percentuale del 50% di R.D. per come stabilito dalla normativa europea. Naturalmente, sussiste la consapevolezza che tale traguardo possa essere raggiunto solo trasformando l'attuale sistema di raccolta misto PAP/stradale verso un sistema PAP gradualmente esteso alla totalità della cittadinanza. Tale operazione richiede necessariamente uno sforzo economico iniziale maggiore per l'ente, ma i benefici ottenuti, sia in termini ambientali che economici, sono di gran lunga i più pregevoli, atteso che, superata una soglia critica di raccolta differenziata, l'aumento del costo del servizio da una parte viene compensato dai corrispondenti minori costi di smaltimento dei rifiuti in discarica e dall'aumento degli introiti derivanti dalla vendita dei materiali riciclabili. A titolo informativo, una proiezione realistica evidenzia che, un incremento mensile della RD tale da raggiungere nel 2015 una percentuale del 35 % determinerebbe un risparmio sui costi di smaltimento di circa €. 2.000.000,00 già dall'anno 2016. Nel breve termine, il raggiungimento già nel 2015 di un più modesto valore di RD del 25% consentirebbe al Comune un risparmio immediato, evitando il pagamento della penalità di 22 €/ton imposta dalla Regione Calabria per quei comuni con basse percentuali di RD.



Handwritten initials and a signature.

2.1 Obiettivi d'igiene urbana.

Di seguito vengono riportati, sinteticamente, gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del contratto di servizio in essere.

Le prestazioni contemplate nel vigente contratto con il gestore AVR Spa sono tipiche di un sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, comprensivo di: raccolta indifferenziata, raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero e/o smaltimento nonché i servizi complementari.

I servizi da rendere dal gestore, secondo le modalità previste dall'art. 1 del Disciplinare tecnico allegato al contratto, sono i seguenti:

- a. Raccolta dei rifiuti urbani con contenitori stradali
- b. Lavaggio, manutenzione e disinfezione cassonetti e aree di pertinenza
- c. Raccolta differenziata con contenitori carrellati e cassonetti stradali
- d. Raccolta rifiuti ingombranti e RAEE
- e. Raccolta rifiuti verdi
- f. Servizi di spazzamento:
 1. Lavaggio strade
 2. Pulizia deiezioni canine e raccolta siringhe
 3. Diserbo stradale
 4. Svuotamento Cestini porta rifiuti
 5. Pulizia e spazzamento straordinari durante sagre e manifestazioni
- g. Diserbo e pulizie aree cortilizie scolastiche
- h. Servizio di disinfestazione (derattizzazione, deblattizzazione e demuscazione-dezanzarizzazione)
- i. Svuotamento contenitori pile esauste e farmaci scaduti
- j. Pulizia delle discariche abusive
- k. Fornitura e pulizia servizi igienici
- l. Rimozione delle carogne
- m. Spurgo dei pozzetti stradali e disostruzione delle bocche di lupo
- n. Pulizia e raccolta differenziata dei mercati rionali giornalieri e settimanali
- o. Allestimento e gestione dell'isola ecologica
- p. Custodia delle discariche esaurite
- q. Attivazione del numero verde.

Il gestore deve, inoltre, provvedere al trasporto e al conferimento dei rifiuti, secondo quanto di seguito indicato:

- rifiuti indifferenziati (CER 20 03 01), presso l'impianto sito a Sambatello o altri impianti autorizzati dalla Regione Calabria e comunque entro il raggio di km 50;
- frazione organica (CER 20 01 08), presso l'impianto sito a Siderno o altri impianti autorizzati dalla Regione Calabria e comunque entro il raggio di 110 km;



CA

AM

- terre da spazzamento stradale (CER 20 03 03), presso la discarica di Pianopoli o altri impianti autorizzati dalla Regione Calabria e comunque entro il raggio di 200 km;
- acque di lavaggio dei cassonetti (CER 16 10 02), presso il più vicino impianto di conferimento e comunque entro il raggio di 70 km.



Eventuali trasporti oltre tali distanze sono considerati extra-canone e sono corrisposti a misura.

Il trasporto è effettuato con frequenza allineata al servizio di raccolta dei rifiuti, tenuto conto che quelli riciclabili o recuperabili devono essere conferiti a soggetti muniti delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

I servizi sopra elencati sono comprensivi dei costi di personale, degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle attrezzature, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria) utile d'impresa ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio, necessario allo svolgimento dei servizi alle condizioni descritte nel presente contratto e suoi allegati. I costi di tali servizi, essendo stati appaltati ed affidati ad un operatore esterno per un periodo temporale ridotto (6 mesi + eventuali 6 mesi), sono altresì inclusivi di quelle voci di costo che sono, di norma, ricomprese nella voce CK (costi d'uso del capitale) del PEF e, pertanto, non sono valorizzate nella sezione dedicata.

Le modalità di esecuzione dei singoli servizi da rendere (frequenza, personale e mezzi da impiegare, tempistiche, etc.) sono dettagliate nel disciplinare tecnico allegato al contratto di servizio.

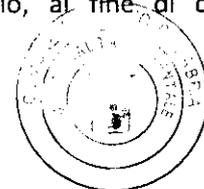
L'obiettivo prefissato è stato quello di garantire un adeguato livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Purtroppo, le periodiche criticità che hanno interessato il già precario sistema regionale di trattamento e smaltimento dei rifiuti (da cui dipendono funzionalmente i conferimenti del Comune di Reggio Calabria), hanno determinato rilevanti disfunzioni al sistema di raccolta e trasporto con l'insorgenza di ragguardevoli cumuli di rifiuti sulle aree pubbliche. Tale situazione è diretta conseguenza dell'inadeguatezza strutturale dell'impianto di Sambatello, gestito dalla Regione Calabria, a ricevere l'autorizzato quantitativo quotidiano di rifiuti prodotti (ca 210 tons/die).

Durante tali situazioni emergenziali il Comune ha sempre fatto fronte, di concerto con l'ASP n. 5 e il gestore, ricorrendo a misure straordinarie di raccolta con altre ditte in affiancamento all'AVR, allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti presso l'impianto di Sambatello (a tal proposito, vedasi ordinanza C.S. n. 22/2014) e ad interventi di mitigazione dei disagi.

2.2 Obiettivo di riduzione della produzione di RSU.

L'obiettivo di riduzione degli RSU da avviare a smaltimento è stato perseguito attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per il rispetto del "*bene comune*", ricorrendo alla costante attività divulgativa del gestore e degli informatori ambientali, oltre che all'attività repressiva/deterrente degli ispettori ambientali (in particolar modo, i lavoratori ex SIAL provenienti dalla Regione Calabria). Inoltre, sono state promosse diverse manifestazioni e iniziative pubbliche (anche con il sostegno logistico ed economico dell'attuale gestore AVR spa), allo scopo di illustrare alla cittadinanza l'obbligo, non solo normativo, ma anche morale e civile, di praticare una corretta e sostenibile gestione dei rifiuti urbani.

Tali attività sono state concepite per diffondere nella cittadinanza una nuova coscienza ecologica tesa a limitare gli sprechi, ad incentivare forme di riuso/recupero dei beni dismessi e a prevenire il conferimento di frazioni potenzialmente riciclabili verso gli impianti di smaltimento. Ciò, al fine di consentire



un'attenuazione degli impatti ambientali dovuti allo smaltimento dei rifiuti, nonché contenere i pertinenti costi gestionali nell'ottica di un riequilibrio della tassazione a carico delle utenze.

In aggiunta a quanto sopra detto, va evidenziata altresì l'introduzione dall'anno 2014 di forme incentivanti sotto forma di riduzione del 20% della parte variabile della TARI per quelle utenze domestiche che aderiscono volontariamente alla pratica **dell'autocompostaggio domestico**. Tale attività ha ricevuto una discreta adesione (circa 600 utenti) e si ritiene che possa contribuire alla riduzione *ab origine* della quantità di rifiuti organici da trattare e/o da smaltire insieme alla frazione indifferenziata.

2.3 Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati.

Con riferimento al ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo prefissato è di ridurre la quantità da raccogliere, attraverso un potenziamento generalizzato della raccolta differenziata (sia per le utenze domestiche che non domestiche) e la fruizione delle due isole ecologiche messe a disposizione, stante l'indifferibile necessità di abbattere i costi connessi ai servizi di igiene urbana, sia in termini di trasporto (spesso fuori provincia, nelle fasi emergenziali appena passate) sia di tariffa regionale di smaltimento (soprattutto per effetto del considerevole aumento intervenuto dal 1.01.2015 con DGR n. 322/2014).

Nei primi sei mesi dell'anno 2015 la raccolta della frazione indifferenziata è passata progressivamente da una modalità esclusivamente condotta con cassonetti stradali di prossimità, collocati uniformemente sul territorio comunale, a una modalità porta a porta con la distribuzione agli utenti (circa 80.000 abitanti equivalenti ricadenti nelle circoscrizioni di Pellaro, Ravagnese e Gallina, di Archi, Gallico e Catona) di un ulteriore mastello e/o contenitore dedicato di colore grigio in aggiunta a quelli previsti per le altre frazioni della differenziata (carta e cartone, multimateriale e umido).

Nel corso del 2014 e in questi primi mesi dell'anno 2015 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è in capo alla Società AVR Spa, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti, prioritariamente, presso l'impianto regionale di trattamento dei rifiuti di Sambatello. Saltuariamente, in occasione della chiusura programmata o per allerta meteo, i conferimenti vengono fatti anche presso l'impianto TMB di Gioia Tauro. Tale impianto, di eredità commissariale, appare ormai insufficiente ed inadeguato a trattare i rifiuti cittadini e quelli dei comuni limitrofi, per cui opera sostanzialmente come "stazione di trasferta" per il successivo trasbordo principalmente presso la discarica di Pianopoli (CZ). Per esso, la Regione Calabria ha previsto, nell'arco di circa tre anni, il completo *revamping* tecnologico con la sua trasformazione in una piattaforma di selezione dei rifiuti e compostaggio.

2.4 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.

a) Raccolta differenziata

Come già accennato in precedenza, nell'anno 2015 la raccolta differenziata è stata caratterizzata da una progressiva e profonda trasformazione che ha portato all'introduzione, in una buona parte del territorio cittadino (ex circoscrizioni di Pellaro, Ravagnese e Gallina, di Archi, Gallico e Catona), all'abbandono della raccolta con la precedente modalità stradale e/o condominiale (derivante dalla precedente gestione Leonia Spa) in favore della più efficiente modalità di raccolta porta a porta integrale (PAP) sia per le utenze domestiche che non domestiche. In tal senso, va evidenziato che si è approfittato dell'avvenuto cambio gestionale per riallineare i colori identificativi delle varie frazioni merceologiche con quelli previsti dai regolamenti comunitari.

Pertanto, al momento, in ambito cittadino la raccolta differenziata viene praticata con una modalità mista PAP/stradale così riassumibile:



cl

AM

- Raccolta domiciliare mediante mastelli colorati per le quattro frazioni (colore azzurro per raccolta della carta, colore giallo per la raccolta multimateriale di vetro, plastica e lattine, colore marrone per la frazione umida e colore grigio per la frazione indifferenziata), nelle circoscrizioni servite dal porta a porta integrale, secondo calendari stabiliti dal gestore;
- Raccolta stradale (nel resto della città) mediante cassonetti di prossimità per la carta, multimateriale (vetro-plastica-lattine), umido e abbigliamento usato;
- Raccolta rifiuti differenziati (principalmente beni durevoli e RAEE) mediante consegna diretta all'isola ecologica comunale di Via Foro Boario e quella della Cooperativa Sociale ROM 1995, oppure mediante ritiro domiciliare su chiamata.

Si specifica che tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti e le altre attrezzature funzionali al servizio sono a carico e di proprietà del gestore, forniti all'utenza in comodato d'uso.

b) Trattamento e riciclo dei materiali

I materiali raccolti vengono avviati, direttamente o tramite stoccaggio intermedio presso l'isola ecologica, ad uno o più impianti di ricezione/selezione. Le varie frazioni merceologiche così separate sono successivamente avviate verso i rispettivi consorzi di filiera (Comieco, CIAI, COREVE, etc.).

I costi di selezione del materiale ed i proventi derivanti dalla vendita sono ad appannaggio del gestore, sulla base di apposita delega rilasciata dal Comune di Reggio Calabria.

2.5 Obiettivo economico.

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente: **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto corretto trattamento in conformità alla normativa vigente.**

2.6 Obiettivo sociale.

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali, compatibilmente con gli obblighi imposti dal piano di riequilibrio in atto, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

3 - RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

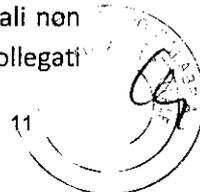
Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico degli utilizzatori.

Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti Speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati



Am



all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con l'ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2014/2016;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;



4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La redazione del piano finanziario ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova TARI. Pertanto, si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. *metodo normalizzato*). Si procederà, dunque, ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo previste. Preliminarmente occorre definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è normalmente quella utilizzata dal D.P.R. 158/1999; per ognuna di essa verrà fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

Di seguito viene riportato il calcolo dei costi complessivi da coprire nel 2015 per i servizi di igiene urbana, attraverso la tariffa, mettendo insieme i dati forniti dai Settori comunali a vario titolo interessati:

- il Settore "Politiche ambientali e culturali";
- il Settore "Programmazione economica e finanziaria".

I costi così determinati saranno suddivisi tra **parte fissa** e **parte variabile**.

Il Comune di Reggio Calabria conta, al 31.12.2014, n. **184.165 abitanti** (dato Servizi demografici comunali), con una sostanziale invariabilità rispetto all'anno precedente.

Per l'anno 2014 le modalità e frequenze di espletamento delle varie attività previste nella gestione dei servizi di igiene urbana da parte della società AVR Spa, già richiamate sommariamente nella parte iniziale del documento, sono state quelle previste dal Contratto di servizio Rep. n. 36405/2014, derivante dall'attuazione dell'Ordinanza della C.S. n. 86/2013, che ricalcava sostanzialmente il modello di raccolta dei rifiuti già attuato dalla Società "Leonia Spa", con un sistema di tipo misto stradale e domiciliare (su base condominiale) su una parte della città.

Con decorrenza dal 16.12.2014, sono entrate in vigore le nuove modalità di espletamento dei servizi, secondo le modalità e le frequenze previste dal Contratto rep. n. 36660/2015, in conformità all'Offerta Tecnica del concorrente e del successivo "Piano operativo dei servizi", per come emergenti dalla procedura aperta espletata presso la SUAP e per come già riferito nel paragrafo 2.

Il modello gestionale posto in essere da AVR Spa ha consentito di ottenere quanto segue:

- per l'anno 2014, il mantenimento di un sufficiente standard di servizio, anche in occasione delle cennate criticità del sistema regionale di smaltimento rifiuti, attraverso l'attuazione di specifici piani di emergenza e lo svolgimento di raccolte straordinarie;
- un miglioramento complessivo del contesto urbano a decorrere dal mese di gennaio 2015, attraverso la graduale eliminazione dei rifiuti giacenti a terra risultanti da dicembre 2014 (circa 2000 tons) e l'attuazione della raccolta porta a porta integrale prima nelle ex circoscrizioni di Gallina, Pellaro e Ravagnese e la successiva estensione dal mese di aprile 2015 anche alle circoscrizioni di Archi, Gallico e Catona.



Con esplicito riferimento ai risultati conseguiti in termini di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati nel **corso dell'anno 2014**, si evidenzia che sono stati raccolti e movimentati complessivamente i seguenti quantitativi di rifiuti (**Dati MUD 2015**):

| RACCOLTA INDIFFERENZIATA – Anno 2014 | |
|--|---------------------|
| Gestore: AVR SPA | |
| Codice CER Descrizione | Q.tà Raccolta (t/a) |
| 200301 rifiuti urbani non differenziati | 74.990,55 |
| 200303 residui della pulizia stradale | 23,15 |
| 200399 rifiuti urbani non specificati altrimenti | 0,00 |
| RACCOLTA DIFFERENZIATA – Anno 2014 | |
| Gestore: AVR SPA | |
| Q.tà Raccolta complessivamente (t/a) | 7.736,295 |

Come già detto, il modello gestionale ed organizzativo approntato da AVR Spa nel corso dell'anno 2014, che ricalca quello previsto dal contratto d'appalto Rep. n. 36405/2014, ha consentito di raccogliere in modo differenziato circa il **9,35%** del totale dei rifiuti prodotti (riferito alle sole frazioni derivanti dai rifiuti solidi urbani), dato in leggero aumento rispetto a quello riferito all'anno 2013 (8,35%). La restante parte dei rifiuti solidi urbani è stata smaltita in modo indifferenziato e conferita al sistema impiantistico regionale. Tale bassa percentuale è da ascrivere sia ad un modello gestionale di raccolta inadatto (ereditato dalla Leonia Spa), sia alle continue emergenze che si sono susseguite anche nel corso del 2014 (in particolare, con un'interruzione nei conferimenti dei rifiuti nel mese di febbraio per ben 25 giorni) e dalla circostanza che l'impianto regionale di trattamento della frazione umida di Siderno è stato chiuso dal luglio 2014.

Con riferimento **all'anno 2015**, è stato dato finalmente avvio al nuovo servizio di igiene urbana di durata semestrale, affidato ad AVR Spa, che prevede lo svolgimento della raccolta differenziata con modalità domiciliare per le utenze domestiche e non domestiche presenti nelle ex circoscrizioni di Gallina, Pellaro e Ravagnese per un totale di circa 40.000 abitanti, a cui si sono aggiunte dal mese di aprile 2015 anche le ulteriori utenze ricadenti nelle circoscrizioni di Archi, Gallico e Catona.

Nonostante il fatto già richiamato che, alla data di avvio del nuovo servizio (16 dicembre 2014), fossero presenti in città circa 2.000 tonnellate di rifiuti, a cui si sono aggiunte le criticità derivanti dei ripetuti fermi impianto di Sambatello per avversità meteo e la prosecuzione della chiusura dell'impianto di Siderno per la frazione umida (solo recentemente surrogato dall'impianto regionale di Crotona e da quello privato di Vazzano), il nuovo sistema di raccolta implementato dall'AVR Spa ha consentito di ottenere in pochi mesi dei crescenti e sensibili miglioramenti; **infatti al 31 maggio 2015 è stata registrata una percentuale di raccolta differenziata pari al 15,08 %**. Per completezza di informazione, va evidenziato che l'avvio del porta a porta integrale ha subito un leggero slittamento rispetto al cronoprogramma prestabilito, atteso che si è reso necessario procedere al preventivo ritiro forzoso dei contenitori stradali e domiciliari di proprietà della ex Leonia.

Al 30.06.2015 è stato registrato un dato di RD del 17,47 %, dato che comprova l'innescarsi di un trend positivo e che il sistema di raccolta misto PAP/stradale sta consentendo di raggiungere gli auspicati risultati in termini di un incremento stabile e duraturo.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015.



In considerazione del raggiungimento e superamento dell'obiettivo prefissato ad inizio contratto (15,00 % nel mese di giugno 2015) con l'attuale modello gestionale messo in piedi (80.000 abitanti equivalenti con PAP integrale e restante popolazione con modalità stradale), tenuto conto dell'attuale trend di crescita e delle sopra richiamate criticità che interessano ancora oggi l'intero sistema regionale di smaltimento dei rifiuti, si è ritenuto attendibile il raggiungimento di un dato di raccolta differenziata del 35% nel mese di dicembre 2015, corrispondente ad almeno il **23,00 % su base annuale**.

5. Analisi dei costi relativi al servizio e al piano finanziario.

In merito, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata applicando **il metodo normalizzato**.

E' noto che per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.



I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato. Per l'elaborazione dei vari costi si è fatto uso del foglio di calcolo *excel*, all'uopo, messo a disposizione dal MEF. Per la quantificazione delle varie voci di costo si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle Tariffe".

Ovviamente, una parte delle informazioni necessarie per tale valutazione è stata fornita dall'attuale gestore AVR Spa, considerando la totalità dei costi delle prestazioni ad esso affidati (in particolare, i servizi di igiene urbana e l'estensione della raccolta PAP nelle circoscrizioni di Archi, Gallico e Catona), proiettando i pertinenti dati finanziari su base annuale.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti **macrocategorie**:

- a) **CG => Costi operativi di gestione**
- b) **CC => Costi comuni**
- c) **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Al fine di rendere più leggibili le vari voci di costo, i dati finanziari sono stati riportati in più tabelle riepilogative.

a) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

I costi operativi di gestione (CG) sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006 (T.U. dell'Ambiente), comprende:

- a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti "interni" prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia dalle utenze domestiche e non domestiche;
- b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;



Handwritten initials or a signature in the bottom right corner of the page.

- c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal "verde pubblico", come giardini, parchi e aree cimiteriali;
- e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani.

Il punto 2.1, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999 prescrive altresì che i costi operativi di gestione devono far riferimento alle seguenti voci di bilancio indicate dal D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 (oggi trasfuso nell'art. 2425 c.c. relativo al conto economico delle società per azioni):

- **B6** - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- **B7** - Costi per servizi;
- **B8** - Costi per godimento di beni di terzi;
- **B9** - Costi del personale;
- **B11** - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- **B12** - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- **B13** - Altri accantonamenti;
- **B14** - Oneri diversi di gestione.

I **costi operativi di gestione (CG)** si ottengono, a loro volta, come sommatoria delle seguenti voci di costo:

$$CG = CGIND + CGD + CTR$$

Dove:

CGIND= Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata;

CGD= Costi di gestione della raccolta differenziata;

CTR= Costi di trattamento e riciclo

Di seguito vengono riportati, in forma sintetica, le varie categorie di costo, rinviando per i dettagli alle apposite tabelle elaborate:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGIND)

I costi CGIND si ottengono, a loro volta, attraverso il seguente calcolo:

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove:

CSL= costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT= costi di raccolta e trasporto RSU

CTS= costi di trattamento e smaltimento RSU (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC= altri costi.

Di seguito si riportano gli importi dei suddetti costi previsti per l'anno 2015:





| Voce di costo | Importo | Note |
|--|------------------------|---|
| CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE | € 2.086.515,19 | Importo comunicato dal gestore, coerentemente con il contratto di servizio in atto |
| CRT - COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU | € 3.979.270,32 | Importo comunicato dal gestore, coerentemente con il contratto di servizio in atto |
| CTS - COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU | € 12.313.213,33 | Importo comprensivo di: costi di smaltimento per l'anno 2015 (tariffa smaltimento + ecotassa), differenze tariffarie smaltimento rifiuti per gli anni 2012-2013-2014, quota parte relativa al 2015 del piano di rientro debiti concordato dal Comune con l'ex Ufficio del Commissario emergenza rifiuti (anno 2008 e retro) |
| AC - ALTRI COSTI | € 1.306.515,02 | Costi dei servizi accessori di igiene urbana |
| TOTALE CGIND | € 19.685.513,85 | |

Un discorso più approfondito merita la modalità di calcolo della voce **CTS**, attesa la notevole incidenza che essa riveste nella determinazione di CGIND. Per la stima di tale valore si è considerato un quantitativo di rifiuti da smaltire in discarica per l'anno 2015 di **59.760 tons**, in linea con l'auspicato obiettivo progettuale di raccolta differenziata su base annuale del **23%**.

La "**Tariffa di Smaltimento dei Rifiuti (TSR)**" da versare in favore della Regione Calabria è stata computata sulla base delle nuove tariffe unitarie introdotte dalla Regione Calabria con Delibera della G.R. n. 322 del 28.07.2014, valevoli per l'anno 2015, a carico dei comuni, che prevedono le seguenti variazioni:

- Incremento tariffario per il conferimento in impianto e/o in discarica del rifiuto indifferenziato**, dal precedente valore di Euro 91,84/ton. a:
 - TARIFFA BASE Euro 147,00/ton. + AUMENTO TARIFFARIO di Euro 22,00/Ton. per i Comuni che entro il 2015 non raggiungeranno la percentuale minima del 25%;**
- Sconti sulla Tariffa base per i Comuni**, secondo gli obiettivi di Raccolta Differenziata (RD) raggiunti:
 - Euro 15,00/ton. per i Comuni con % RD compresa tra il 35% ed il 50%;
 - Euro 22,00/ton. per i Comuni con % RD compresa tra il 50% ed il 65%;
 - Euro 40,00/ton. per i Comuni con % RD pari o superiore al 65%;
- Incremento tariffario per il conferimento della frazione organica da Euro 34,65/ton. ad Euro 92,71/ton.**

Alla luce di quanto sopra detto, per l'anno 2015 la tariffa di smaltimento rifiuti (TSR) a carico dell'ente e da corrispondere alla Regione Calabria ammonta ad **€ 10.099.440,00**:



| Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (TSR) | Periodo di riferimento 01.01.2015 al 31.12.2015 |
|--|--|
| Rifiuti avviati a smaltimento (tons) | 59.760,00 |
| Tariffa unitaria di smaltimento (DGR 322/2014) (€/ton) | 169,00 |
| Costi di smaltimento nel periodo di riferimento (€) | 10.099.440,00 |

Fra gli oneri di smaltimento, va computato anche il "Tributo Speciale per il Deposito in Discarica dei rifiuti solidi (TSDD)" o "ecotassa". Il tributo è disciplinato dai commi 24-40 dell'articolo 3 della legge n. 549 mentre l'integrazione della normativa è demandata alle leggi regionali. Il tributo speciale si applica ai rifiuti, compresi i fanghi palabili, conferiti in discariche o smaltiti in impianti di incenerimento.

Il soggetto passivo è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo o dell'impianto di incenerimento; entro i termini previsti per il versamento relativo all'ultimo trimestre dell'anno il gestore è tenuto a produrre alla Regione una dichiarazione contenente l'indicazione delle quantità complessive dei rifiuti conferiti nell'anno nonché dei versamenti effettuati.

Il soggetto attivo del tributo in questione è la Regione alla quale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 22/97 spettano le competenze in materia di discariche e per la quale la legge ha individuato l'attribuzione del 90% del gettito del tributo, il restante 10% invece è devoluto alle Province per far fronte alle competenze in materia ambientale.

Il 20% del gettito derivante dall'applicazione del tributo, al netto della quota che spetta alle Province, affluisce in un apposito fondo della regione destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei siti inquinati, comprese anche le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio e il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette.

L'impiego delle risorse è disposto dalle regione, nell'ambito delle destinazioni prima indicate, con propria deliberazione, ad eccezione di quelle derivanti dalla tassazione dei fanghi che risulta che sono destinate ad investimenti di tipo ambientale riferibili ai rifiuti del settore produttivo soggetto al predetto tributo.

La Regione con propria legge determina l'ammontare del tributo entro il 31 luglio di ogni anno con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, nel caso in cui la Regione non provvede si applica la misura dell'anno precedente. Nello specifico, la Regione Calabria si è determinata con legge n. 16 del 28/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

La base imponibile del tributo è costituita dalla quantità dei rifiuti conferiti determinata sulla base delle annotazioni effettuate nei registri di carico e scarico (la tenuta dei registri è regolata dall'art. 12 del D.lgs. n. 22 del 1997). Dal 1 gennaio 2013, l'importo unitario della TSDD per i rifiuti conferiti tal quali in discarica è pari a 0,015495 €/Kg (oltre IVA al 10%), corrispondente a 17,0445 €/ton.

Per quanto sopra detto ne discende che l'importo complessivamente previsto per il Tributo Speciale per il Deposito in Discarica dei rifiuti solidi (TSDD) per l'anno 2015 è pari a € 1.018.549,44, valore inglobato all'interno della voce "Oneri diversi" del piano finanziario per come riportato nella seguente tabella:



| Tributo Speciale per il Deposito in Discarica dei rifiuti solidi (TSDD) | Periodo di riferimento 01.01.2015 al 31.12.2015 |
|---|---|
| Rifiuti presunti da avviare in discarica (tons) | 59.760,00 |
| Importo unitario imposta (€/ton) | 17,0445 |
| Totale Tributo (€) | 1.018.549,44 |

Sempre a gravare sulla voce degli smaltimenti CTS, va rilevato che, nella voce "Oneri diversi", oltre al TSDD, secondo quanto previsto dalla citata circolare MEF, sono stati indicati, a fronte dell'importo di € **2.213.773,33**, ulteriori poste finanziarie riconducibili a passività risalenti nelle pregresse annualità, da gravare in quota parte sulla TARI 2015:

- differenze tariffarie per costi di smaltimento/trattamento rifiuti **anni 2012-2013-2014**, reclamate dalla Regione Calabria, pari a € **614.572,57**, intesi fra quelli computati dall'ente (anche se solo parzialmente pagati) e quelli risultanti alla Regione Calabria, a fronte dei quantitativi di rifiuti effettivamente avviati a trattamento/smaltimento;
- quota dovuta nell'anno **2015** per il piano di rientro del debito pregresso nei confronti dell'Ufficio del Commissario emergenza rifiuti (anni 2008 e retro), corrispondente ad € **580.651,32**.

Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)

I costi di gestione della raccolta differenziata (CGD) sono determinati secondo la seguente formula:

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

Dove:

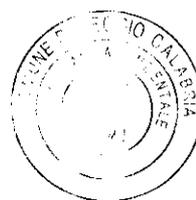
CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo.

Nella tabella seguente vengono riassunti i corrispondenti costi determinati:

| Voce di costo | Importo | Note |
|---|-----------------------|--|
| CRD - Costi della Raccolta differenziata | € 5.318.991,12 | Importo comunicato dal gestore in aderenza al contratto di servizio in vigore, comprensivo del costo connesso all'affidamento a terzi della gestione del centro di raccolta RAEE commerciali |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo | € 170.586,40 | Importo calcolato sulla base della vigente tariffa per la lavorazione della frazione organica (DGR n. 322/2014) |
| TOTALE CGD | € 5.489.577,52 | |

Un discorso particolare riguarda la voce **CTR** nella quale si è tenuto conto solo dei costi di lavorazione della frazione organica, secondo le tariffe previste dalla citata DGR n. 322/2014, a fronte di un quantitativo stimato intercettato di **1.840,00 tons/anno**:



| Voce di costo | Importo | Note |
|--|------------------------|---|
| CARC - costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso | € 1.194.000,00 | Costi di riscossione da accreditare alla società Reges per l'incasso della TARI (comunicato dal Settore Servizi alle Imprese) |
| CGG - costi generali di gestione | € 9.339.046,03 | Importo comprensivo di: 50% dei costi del personale del gestore (CG) impiegato nei servizi di igiene urbana (€ 9.040.206,99) + costo intero annuale del personale comunale di igiene ambientale (€ 298.839,04) |
| CCD - costi comuni diversi | € 3.383.631,00 | Importo comprensivo di: interessi passivi su mutui contratti per acquisto di beni già interamente ammortizzati (€ 25.631,00) + Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti (€ 6.138.000,00), al netto del contributo MIUR per scuole (€ 130.000,00), benefits (sconti tariffari e royalties) riconosciute dalla Regione Calabria (€ 842.336,88) ed € 1.807.663,12 per maggiore gettito da TARI nell'anno 2014 |
| TOTALE CC | € 13.916.677,03 | |

c) COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:



Handwritten initials and signature.

- Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

Come già detto in precedenza, per le voci sopra riportate non sono stati valorizzati nel PEF i dati in quanto già spesi nei costi per l'appalto del servizio in capo al gestore AVR spa, stante la brevità del periodo di affidamento. In ogni caso l'Ente ha tenuto conto degli investimenti per acquisto di beni ed attrezzature per il servizio, sostenuti negli anni precedenti all'avvento del gestore esterno, i quali sono stati interamente ammortizzati sotto il profilo tecnico, mentre nella voce CCD sono stati riportati i residui costi degli interessi passivi sui mutui contratti in anni pregressi per l'acquisto dei predetti beni ed attrezzature.

RIDUZIONI TARIFFARIE

In conformità a quanto previsto dal vigente regolamento di applicazione della TARI, sulla base dei dati previsionali stimati dalla REGES s.p.a., incaricata dell'accertamento e riscossione della TARI stessa, è stata anche stimata l'incidenza, in termini finanziari, delle varie tipologie di riduzioni ammesse, così come riportato nella seguente tabella:

| Riduzioni RD utenze domestiche | | Quota variab. |
|---|--|--------------------|
| abbattimento quota variabile per RD | | |
| abbattimento quota variabile per compostaggio | | € 30.427,45 |
| Totale | | € 30.427,45 |

| Altre riduzioni | Quota fissa | Quota variab. |
|--------------------------------------|--------------------|---------------------|
| - abitazioni con unico occupante | | |
| - abitazioni a disposizione | € 72.829,34 | € 113.717,66 |
| - utenze non domestiche stagionali | € 976,76 | € 1.259,96 |
| - abitazioni di residenti all'estero | € 9.436,47 | € 7.831,80 |
| - fabbricati rurali ad uso abitativo | € 95,86 | € 116,36 |
| - utenze fuori zona di raccolta | | |
| - recupero rifiuti assimilati | € - | € 1.577,12 |
| Totale | € 83.338,43 | € 124.502,90 |

RIPARTIZIONE PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS +CRD + CTR



Come è noto, **la parte fissa della tariffa** è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Di seguito viene riportata, per comodità, la predetta ripartizione dei costi, per come discendente dal foglio elettronico messo a disposizione del MEF, debitamente implementato con i pertinenti dati:

| Prospetto riassuntivo | |
|------------------------------------|------------------------|
| CG - Costi operativi di Gestione | € 25.175.091,37 |
| CC- Costi comuni | € 13.916.677,03 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € - |
| Minori entrate per riduzioni | € 238.268,78 |
| Agevolazioni | € - |
| Contributo Comune per agevolazioni | € - |
| Totale costi | € 39.330.037,18 |

| | |
|-----------------------------|-------------|
| Riduzione RD ut. Domestiche | € 30.427,45 |
|-----------------------------|-------------|

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

| COSTI VARIABILI | |
|---|------------------------|
| CRT - Costi raccolta e trasporto RSU | € 3.979.270,32 |
| CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU | € 12.313.213,33 |
| CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale | € 5.318.991,12 |
| CTR - Costi di trattamenti e riciclo | € 170.586,40 |
| Riduzioni parte variabile | € 154.930,35 |
| Totale | € 21.936.991,51 |

| COSTI FISSI | |
|--|------------------------|
| CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. | € 2.086.515,19 |
| CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont. | € 1.194.000,00 |
| CGG - Costi Generali di Gestione | € 9.339.046,03 |
| CCD - Costi Comuni Diversi | € 3.383.631,00 |
| AC - Altri Costi | € 1.306.515,02 |
| Riduzioni parte fissa | € 83.338,43 |
| Totale parziale | € 17.393.045,66 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € - |
| Totale | € 17.393.045,66 |

Totale fissi + variabili € 39.330.037,18
verificato



6 - Determinazione del costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal **metodo normalizzato**, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.



Handwritten initials and signature.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Nello specifico, si evidenzia che nel calcolo della tariffa unitaria sono stati utilizzati i valori minimi dei coefficienti K contemplati nel metodo normalizzato, sia per la parte fissa che per quella variabile.

Nelle tabelle allegate sono riassunte le tariffe unitarie per le diverse tipologie di utenze, sia domestiche che non domestiche, mantenendo invariati, rispetto all'anno precedente tali coefficienti.



CH

DM

COMUNE CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI - AREA SUD

COSTI E PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015

DATI DI RIFERIMENTO

abitanti al 31 dicembre 2015,
utenze al 31 dicembre 2015,

n. 184165*
n. 75125

di cui per utenze

domestiche n. 68015

non domestiche n. 7110

PREVISIONE PER L'ANNO 2015

TOTALE RIFIUTO SOLIDO CONFERITO Kg 59.760.000

Suddivisione rifiuto urbano conferito per l'anno 2015

| | % | qtà/anno (kg) | |
|--|---------------|----------------------|--------|
| Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze domestiche | 70,00 | 41.832.000,00 | Qt ud |
| Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze non domestiche | 30,00 | 17.928.000,00 | Qt und |
| TOT | 100,00 | 59.760.000,00 | |

ABBATTIMENTO PER STAGIONALITA' 1 %

| COSTI | PARTE FISSA | PARTE VARIABILE | TOTALE |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Eventuali costi vari (sia fissi che variabili) | | | |
| CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade | 2.086.515,19 | | |
| CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso | 1.194.000,00 | | |
| CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare) | 9.339.046,03 | | |
| CCD - Costi comuni diversi | 6.163.631,00 | | |
| AC - Altri costi operativi di gestione | 1.306.515,02 | | |
| CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito) | 0,00 | | |
| CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani | | 3.979.270,32 | |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani | | 12.313.213,33 | |
| CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale | | 5.318.991,12 | |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai | | 170.586,40 | |
| TOTALE COSTI per COPERTURA | 20.089.707,24 | 21.782.061,17 | 41.871.768,41 |
| A DETRARRE Costo per gestione rifiuti istituzioni scolastiche (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007) e royalties Regione Calabria | | | 2.780.000,00 |
| Riduzioni per raccolta differenziata e altro | | | 238.268,78 |
| ENTRATA TARI PER ELABORAZIONE | | | 39.330.037,19 |
| ENTRATA EFFETTIVA TARI | | | 39.330.037,19 |

Sulla base dei costi acquisiti la ripartizione fra utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND) risulta:

COSTI FISSI 48,0% € 18.870.206,89

Ut. D 70 %

Ut. ND 30 %

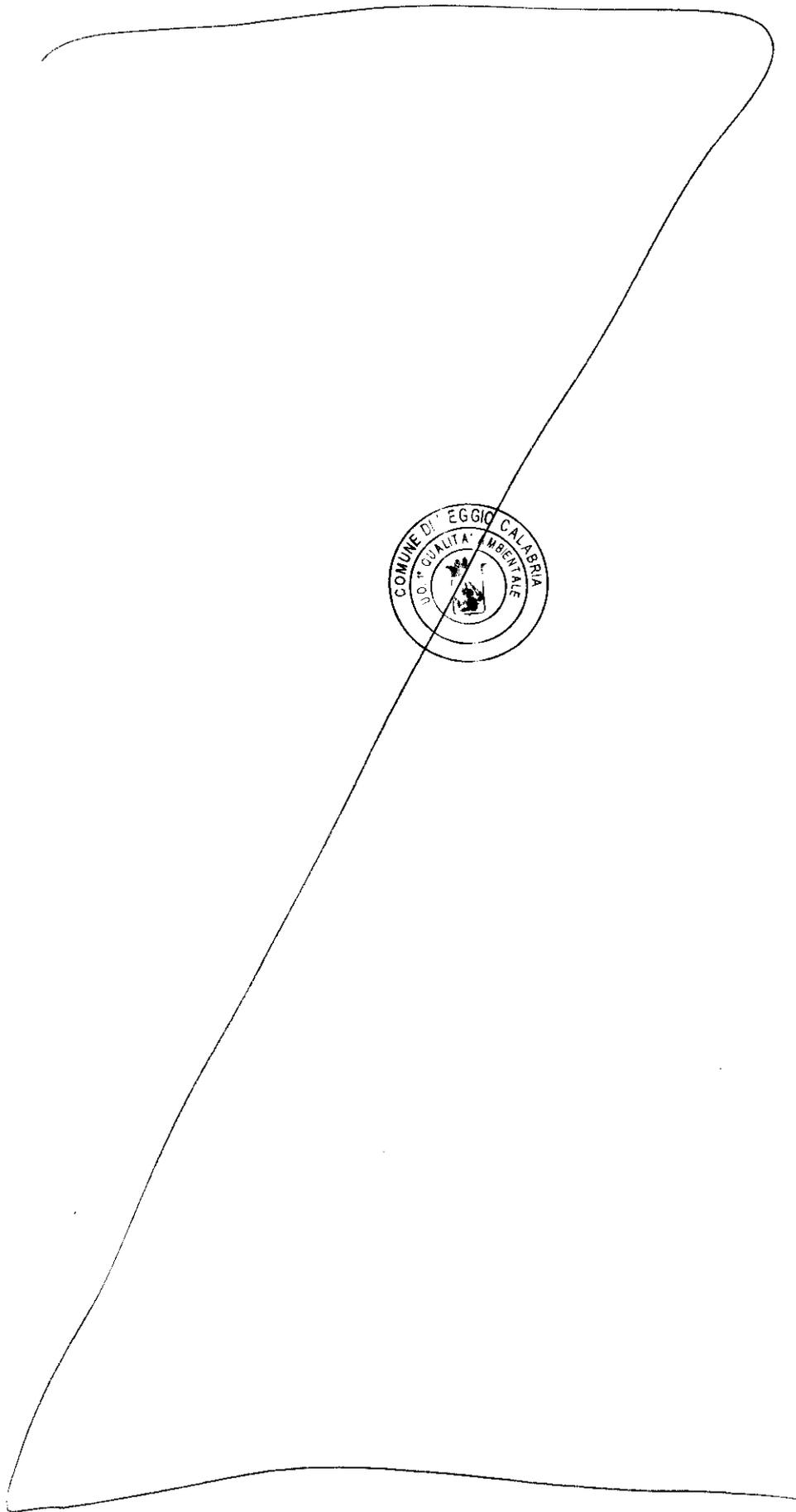
COSTI VARIABILI 52,0% € 20.459.830,30

TOTALI COSTI DA COPRIRE 39.330.037,19

| | ITFud | 70 | % | Quota fissa | | Quota variabile | | |
|-----------------------|-------|----|---|---------------|----|-----------------|----|----------------------|
| | | | | ITVud | 70 | ITVud | 70 | |
| Utenze domestiche | | | | 13.209.144,83 | 70 | 14.321.881,21 | 70 | 27.531.026,03 |
| Utenze Non domestiche | | | | 5.661.062,07 | 30 | 6.137.949,09 | 30 | 11.799.011,16 |
| | | | | | | | | 39.330.037,19 |

* popolazione anagrafica residente al 31.12.2014





CC - COSTI COMUNI

| | Materie di consumo e merci | Servizi | Godimento beni di terzi | Personale | Altri costi | TOTALE |
|--|----------------------------|----------------|-------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont. | | | | | | |
| Attività di riscossione (Reges) | | € 1.194.000,00 | | | | € 1.194.000,00 |
| Attività 2 | | | | | | € - |
| Totale CARC | € - | € 1.194.000,00 | € - | € - | € - | € 1.194.000,00 |
| CGG - Costi Generali di Gestione | | | | | | |
| Attività 1 (personale igiene ambientale) | | | | € 298.839,04 | | € 298.839,04 |
| Attività 2 | | | | | | € - |
| Quota di personale CG | | | | € 9.040.206,99 | | € 9.040.206,99 |
| Totale CGG | € - | € - | € - | € 9.339.046,03 | € - | € 9.339.046,03 |
| CCD - Costi Comuni Diversi | | | | | | |
| interessi su mutui passivi | | | | | € 25.631,00 | € 25.631,00 |
| Attività 2 | | | | | | € - |
| Fondo rischi crediti | | | | | | € - |
| Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti | | | | | € 6.138.000,00 | € 6.138.000,00 |
| Contributo Miur (a dedurre) | | | | | -€ 130.000,00 | -€ 130.000,00 |
| Maggior gettito 2014 + Royalties (a dedurre) | | | | | € 2.650.000,00 | -€ 2.650.000,00 |
| Totale CCD | € - | € - | € - | € - | € 3.383.631,00 | € 3.383.631,00 |
| Totale CC | € - | € 1.194.000,00 | € - | € 9.339.046,03 | € 3.383.631,00 | € 13.916.677,03 |

0



M

CG

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

| AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento | |
|---|------------|
| Ammortamento impianti | |
| Ammortamento mezzi e attrezzature | |
| Ammortamento hardware e software | |
| Ammortamento start up nuove attività | |
| Ammortamento beni materiali | |
| Ammortamento immobili | |
| Altri ammortamenti | |
| Totale | € - |

| ACCN - Accantonamenti per l'anno di riferimento | |
|--|------------|
| Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa | |
| Accantonamento per agevolazione legata al recupero | |
| Accantonamento per inesigibili | |
| Totale | € - |

| Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento | |
|---|------------|
| A - Investimenti per l'anno di riferimento | |
| Compattatori | |
| Automezzi | |
| Contenitori | |
| Piattaforma | |
| Immobili | |
| Hardware | |
| Altro | |
| Altro | |
| Totale A | € - |
| B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo) | |
| Compattatori | |
| Automezzi | |
| Contenitori | |
| Piattaforma | |
| Immobili | |
| Hardware | |
| Altro | |
| Altro | |
| Totale B | € - |
| Capitale netto investito (A+B) | € - |
| Tasso di rendimento rn | 4,00% |
| Rendimento del capitale (A+B) x rn | € - |

| | |
|------------------|------------|
| Totale CK | € - |
|------------------|------------|






| Riduzioni RD utenze domestiche | | Quota variab. |
|---|--|--------------------|
| abbattimento quota variabile per RD | | |
| abbattimento quota variabile per compostaggio | | € 30.427,45 |
| Totale | | € 30.427,45 |

| Altre riduzioni | Quota fissa | Quota variab. |
|--------------------------------------|--------------------|---------------------|
| - abitazioni con unico occupante | | |
| - abitazioni a disposizione | € 72.829,34 | € 113.717,66 |
| - utenze non domestiche stagionali | € 976,76 | € 1.259,96 |
| - abitazioni di residenti all'estero | € 9.436,47 | € 7.831,80 |
| - fabbricati rurali ad uso abitativo | € 95,86 | € 116,36 |
| - utenze fuori zona di raccolta | | |
| - recupero rifiuti assimilati | € - | € 1.577,12 |
| Totale | € 83.338,43 | € 124.502,90 |

| Agevolazioni | Quota fissa | Quota variab. |
|---------------|-------------|---------------|
| ONLUS | | |
| OPS | | |
| altro | | |
| altro | | |
| Totale | € - | € - |



Handwritten signatures or initials.

| Prospetto riassuntivo | |
|------------------------------------|------------------------|
| CG - Costi operativi di Gestione | € 25.175.091,37 |
| CC- Costi comuni | € 13.916.677,03 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € - |
| Minori entrate per riduzioni | € 238.268,78 |
| Agevolazioni | € - |
| Contributo Comune per agevolazioni | € - |
| Totale costi | € 39.330.037,18 |

| | |
|-----------------------------|-------------|
| Riduzione RD ut. Domestiche | € 30.427,45 |
|-----------------------------|-------------|

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

| COSTI VARIABILI | |
|---|------------------------|
| CRT - Costi raccolta e trasporto RSU | € 3.979.270,32 |
| CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU | € 12.313.213,33 |
| CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale | € 5.318.991,12 |
| CTR - Costi di trattamenti e riciclo | € 170.586,40 |
| Riduzioni parte variabile | € 154.930,35 |
| Totale | € 21.936.991,51 |

| COSTI FISSI | |
|--|------------------------|
| CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. | € 2.086.515,19 |
| CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont. | € 1.194.000,00 |
| CGG - Costi Generali di Gestione | € 9.339.046,03 |
| CCD - Costi Comuni Diversi | € 3.383.631,00 |
| AC - Altri Costi | € 1.306.515,02 |
| Riduzioni parte fissa | € 83.338,43 |
| Totale parziale | € 17.393.045,66 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € - |
| Totale | € 17.393.045,66 |

Totale fissi + variabili € 39.330.037,18
verificato



Ch
Al

COMUNE CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI - AREA SUD

COSTI E PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015

DATI DI RIFERIMENTO

abitanti al 31 dicembre 2015,
utenze al 31 dicembre 2015,

n. **184165***
n. **75125**

di cui per utenze

domestiche n. 68015
non domestiche n. 7110

PREVISIONE PER L'ANNO **2015**

TOTALE RIFIUTO SOLIDO CONFERITO Kg **59.760.000**

Suddivisione rifiuto urbano conferito per l'anno **2015**

| | % | qtà/anno (kg) | |
|--|---------------|----------------------|--------|
| Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze domestiche | 70,00 | 41.832.000,00 | Qt ud |
| Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze non domestiche | 30,00 | 17.928.000,00 | Qt und |
| TOT | 100,00 | 59.760.000,00 | |

ABBATTIMENTO PER STAGIONALITA' **1** %

| COSTI | PARTE FISSA | PARTE VARIABILE | TOTALE |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Eventuali costi vari (sia fissi che variabili) | | | |
| CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade | 2.086.515,19 | | |
| CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso | 1.194.000,00 | | |
| CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare) | 9.339.046,03 | | |
| CCD - Costi comuni diversi | 6.163.631,00 | | |
| AC - Altri costi operativi di gestione | 1.306.515,02 | | |
| CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito) | 0,00 | | |
| CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani | | 3.979.270,32 | |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani | | 12.313.213,33 | |
| CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale | | 5.318.991,12 | |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti | | 170.586,40 | |
| TOTALE COSTI per COPERTURA | 20.089.707,24 | 21.782.061,17 | 41.871.768,41 |
| A DETRARRE Costo per gestione rifiuti istituzioni scolastiche (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007) e royalties Regione Calabria | | | 2.780.000,00 |
| Riduzioni per raccolta differenziata e altro | | | 238.268,78 |
| ENTRATA TARI PER ELABORAZIONE | | | 39.330.037,19 |
| ENTRATA EFFETTIVA TARI | | | 39.330.037,19 |

Sulla base dei costi acquisiti la ripartizione fra utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND) risulta:

| | | | | |
|--------------------------------|------------------------|--------|----|---|
| COSTI FISSI 48,0 % | € 18.870.206,89 | Ut. D | 70 | % |
| COSTI VARIABILI 52,0 % | € 20.459.830,30 | Ut. ND | 30 | % |
| TOTALI COSTI DA COPRIRE | 39.330.037,19 | | | |

| | ΣTFud | 70 | % | Quota fissa | | Quota variabile | | |
|-----------------------|-------|----|---|----------------------|----|-----------------|----------------------|----------------------|
| | | | | ΣTVud | 70 | % | ΣTVund | |
| Utenze domestiche | | | | 13.209.144,83 | | | 14.321.881,21 | 27.531.026,03 |
| Utenze Non domestiche | | | | 5.661.062,07 | | | 6.137.949,09 | 11.799.011,16 |
| | | | | | | | | 39.330.037,19 |



Handwritten signatures and initials.

UTENZE DOMESTICHE - COMUNE CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI - AREA SUD

| Tabella 1a | | coeff. Ka | | |
|---|---|-----------|------|--|
| Coefficienti per l'attribuzione della parte <i>fissa</i> della tariffa alle utenze domestiche | | | | |
| Comuni con popolazione > 5.000 abitanti | | | | |
| Numero componenti nucleo familiare | Ka coefficiente di adattamento della superficie a numero di componenti del nucleo familiare | | | |
| | Nord | Centro | Sud | |
| 1 | 0,80 | 0,86 | 0,81 | |
| 2 | 0,94 | 0,94 | 0,94 | |
| 3 | 1,05 | 1,02 | 1,02 | |
| 4 | 1,14 | 1,10 | 1,09 | |
| 5 | 1,23 | 1,17 | 1,10 | |
| 6 o più | 1,30 | 1,23 | 1,06 | |

| Tabella 2 | | coeff. Kb | | |
|---|---|-----------|-------|--|
| Coefficienti per l'attribuzione della parte <i>variabile</i> della tariffa alle utenze domestiche | | | | |
| Comuni | | | | |
| Numero componenti nucleo familiare | Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare | | | |
| | minimo | massimo | medio | |
| 1 | 0,60 | 1,00 | 0,80 | |
| 2 | 1,40 | 1,80 | 1,60 | |
| 3 | 1,80 | 2,30 | 2,05 | |
| 4 | 2,20 | 3,00 | 2,60 | |
| 5 | 2,90 | 3,60 | 3,25 | |
| 6 e più | 3,40 | 4,10 | 3,75 | |

Calcolo **parte fissa** tariffa per utenze domestiche

| N. comp | Ka specifico |
|---------------------------------|--------------|
| 1 | 0,81 |
| 2 | 0,94 |
| 3 | 1,02 |
| 4 | 1,09 |
| 5 | 1,10 |
| 6 o più | 1,06 |
| NB: IL COEFF Ka E' FISSO | |

$$TFd(n, S) = Q_{uf} \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove il costo fisso al mq è:

$$Q_{uf} = CT_{fd} / \sum_n S_{tot(n)} \cdot Ka(n)$$



Calcolo **parte variabile** tariffa per utenze domestiche

| N. comp. | Kb scelto |
|----------|-----------|
| 1 | 0,90 |
| 2 | 1,70 |
| 3 | 2,05 |
| 4 | 2,35 |
| 5 | 3,25 |
| 6 o più | 3,75 |

$$TVd = Q_{uv} \cdot Kb(n) \cdot Cu$$

dove il costo variabile al mq è:

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

NB; SCEGLIERE IL COEFF Kb E INSERIRLO IN TABELLA



Cu



Coefficienti da D.P.R. n. 158/99
UTENZE NON DOMESTICHE - AREA SUD

SM

Tabella 3a

Coefficienti per l'attribuzione della **parte fissa** della tariffa alle utenze non domestiche

Tabella 4a

Intervalli di produzione kg/mq annuo per l'attribuzione della **parte variabile** della tariffa alle utenze non domestiche

| COMUNE > 5000 abitanti | | Kc coefficiente potenziale produzione | | Coeff. modulato * | | Coeff scelto | Kd coefficiente di produzione kg/mq | | Coeff. modulato * | | Coeff scelto |
|------------------------|---|---------------------------------------|-------|-------------------|-------------------|--------------|-------------------------------------|-------|-------------------|-------------------|--------------|
| Cat | Tipologia attività | Sud | | % range | coeff. risultante | | Sud | | % range | coeff. risultante | |
| | | min | max | | | | min | max | | | |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, | 0,45 | 0,63 | 100,00 | 0,63 | 0,45 | 4,00 | 5,50 | 100,00 | 5,50 | 4,00 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,33 | 0,47 | 100,00 | 0,47 | 0,33 | 2,90 | 4,12 | 100,00 | 4,12 | 2,90 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna | 0,36 | 0,44 | 100,00 | 0,44 | 0,36 | 3,20 | 3,90 | 100,00 | 3,90 | 3,20 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti | 0,63 | 0,74 | 100,00 | 0,74 | 0,63 | 5,53 | 6,55 | 100,00 | 6,55 | 5,53 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,35 | 0,59 | 100,00 | 0,59 | 0,35 | 3,10 | 5,20 | 100,00 | 5,20 | 3,10 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,34 | 0,57 | 100,00 | 0,57 | 0,34 | 3,03 | 5,04 | 100,00 | 5,04 | 3,03 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,01 | 1,41 | 100,00 | 1,41 | 1,01 | 8,92 | 12,45 | 100,00 | 12,45 | 8,92 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0,85 | 1,08 | 100,00 | 1,08 | 0,85 | 7,50 | 9,50 | 100,00 | 9,50 | 7,50 |
| 9 | Case di cura e riposo | 0,90 | 1,09 | 100,00 | 1,09 | 0,90 | 7,90 | 9,62 | 100,00 | 9,62 | 7,90 |
| 10 | Ospedali | 0,86 | 1,43 | 100,00 | 1,43 | 0,86 | 7,55 | 12,60 | 100,00 | 12,60 | 7,55 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 0,90 | 1,17 | 100,00 | 1,17 | 0,90 | 7,90 | 10,30 | 100,00 | 10,30 | 7,90 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 0,48 | 0,79 | 100,00 | 0,79 | 0,48 | 4,20 | 6,93 | 100,00 | 6,93 | 4,20 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, | 0,85 | 1,13 | 100,00 | 1,13 | 0,85 | 7,50 | 9,90 | 100,00 | 9,90 | 7,50 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,01 | 1,50 | 100,00 | 1,50 | 1,01 | 8,88 | 13,22 | 100,00 | 13,22 | 8,88 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, | 0,56 | 0,91 | 100,00 | 0,91 | 0,56 | 4,90 | 8,00 | 100,00 | 8,00 | 4,90 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,19 | 1,67 | 100,00 | 1,67 | 1,19 | 10,45 | 14,69 | 100,00 | 14,69 | 10,45 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: | 1,19 | 1,50 | 100,00 | 1,50 | 1,19 | 10,45 | 13,21 | 0,00 | 10,45 | 10,45 |
| 18 | Attività artig. tipo botteghe: falegname, | 0,77 | 1,04 | 100,00 | 1,04 | 0,77 | 6,80 | 9,11 | 100,00 | 9,11 | 6,80 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,91 | 1,38 | 100,00 | 1,38 | 0,91 | 8,02 | 12,10 | 100,00 | 12,10 | 8,02 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di | 0,33 | 0,94 | 100,00 | 0,94 | 0,33 | 2,90 | 8,25 | 100,00 | 8,25 | 2,90 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,45 | 0,92 | 100,00 | 0,92 | 0,45 | 4,00 | 8,11 | 100,00 | 8,11 | 4,00 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 3,40 | 10,28 | 0,00 | 3,40 | 3,40 | 29,93 | 90,50 | 10,00 | 35,99 | 29,93 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 2,55 | 6,33 | 100,00 | 6,33 | 2,55 | 22,40 | 55,70 | 35,00 | 34,06 | 22,40 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 2,56 | 7,36 | 0,00 | 2,56 | 2,56 | 22,50 | 64,76 | 20,00 | 30,95 | 22,50 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, | 1,56 | 2,44 | 100,00 | 2,44 | 1,56 | 13,70 | 21,50 | 100,00 | 21,50 | 13,70 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,56 | 2,45 | 100,00 | 2,45 | 1,56 | 13,77 | 21,55 | 100,00 | 21,55 | 13,77 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al | 4,42 | 11,24 | 10,00 | 5,10 | 4,42 | 38,93 | 98,90 | 10,00 | 44,93 | 38,93 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 1,65 | 2,73 | 100,00 | 2,73 | 1,65 | 14,53 | 23,98 | 100,00 | 23,98 | 14,53 |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | 3,35 | 8,24 | 100,00 | 8,24 | 3,35 | 29,50 | 72,55 | 100,00 | 72,55 | 29,50 |
| 30 | Discoteche, night club | 0,77 | 1,91 | 100,00 | 1,91 | 0,77 | 6,50 | 16,80 | 100,00 | 16,80 | 6,50 |

NB: INDICARE NELLE CASELLE GIALLE IL COEFF. PRESCELTO PER IL QUALE OCCORRERA' INDICARE LA MOTIVAZIONE NELLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE TARIFFE

* Nelle colonne denominate "coefficiente modulato", è possibile inserire, nelle celle di colore giallo con caratteri rossi, la percentuale del range, e quindi della differenza fra il coefficiente minimo e massimo fissati per legge, che consente di determinare un coefficiente apposito, di valore intermedio, utile per simulazioni più personalizzate. Pertanto lasciando la percentuale pari a zero viene proposto il coefficiente minimo ma se, ad esempio si indica 50, il coefficiente risultante corrisponderà alla media fra i due valori. Il coefficiente che si ritiene più idoneo va poi inserito nella colonna "coeff scelto". Questo consentirà l'elaborazione delle tariffe delle utenze non domestiche.



ELABORAZIONE PER COMUNE CON POPOLAZIONE > 5000 ABITANTI - AREA SUD - UTENZE DOMESTICHE

M

| Numero comp. nucleo familiare | Coeff. adattamento della superficie e n. componenti nucleo | | QUOTA FISSA | | | | | | | |
|-------------------------------|--|----|---------------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------|-------------------|
| | Tabella 1a | | N. di nuclei riferiti al n. occupanti | Peso % dei vari nuclei | Mq tassati per categoria (S) | Superficie media abitazioni | Superfici paramtrate S * Ka | Tfd (n, S) = Quf*S*Ka(n) | QUOTA FISSA MEDIA in € | QUOTA FISSA AL MQ |
| | Coeff. Specifico D.P.R. 158/1999 | Ka | | | | | | | | |
| 1 | 0,81 | | 15486 | 22,77 | 1452963 | 94 | 1176900 | 2398604 | 154,8885 | 1,6506 |
| 2 | 0,94 | | 16947 | 24,92 | 1654928 | 98 | 1555632 | 3170486 | 187,0825 | 1,9318 |
| 3 | 1,02 | | 19809 | 29,12 | 1921492 | 97 | 1959922 | 3994456 | 201,6486 | 2,0780 |
| 4 | 1,09 | | 11521 | 16,94 | 1205486 | 105 | 1313980 | 2677982 | 232,4435 | 2,3245 |
| 5 | 1,10 | | 3273 | 4,81 | 336559 | 103 | 370215 | 754524 | 230,5297 | 2,2419 |
| 6 e più | 1,06 | | 979 | 1,44 | 98638 | 101 | 104556 | 213093 | 217,6639 | 2,1634 |
| | | | 68015 | 100,00 | 6.670.066 | 99 | 6481205 | 13209145 | | |

$Tfd(n,S) = Quf * S * Ka(n) =$

dove:

$Quf = Tfd / \sum_n S_{n(tot)} * Ka(n) =$ 2,03807

| Numero comp. nucleo familiare | Coeff. proporz di produttività per n componenti nucleo | | QUOTA VARIABILE | | | | | Maggiorazione Comune | | Maggiorazione Stato | | |
|-------------------------------|--|-----|---|------------------------|------------------------------|-----------------------------|---------------------------|--|---------|---------------------|---------|-------------|
| | Tabella 2 | | N. di nuclei riferiti al n. occupanti (Nuc) | Peso % dei vari nuclei | Mq tassati per categoria (S) | Superficie media abitazioni | Nuclei parametrati Kb*Nuc | Tvd = Quf * S * Ka(n) * Kb(n) = TARIFFA PER COMPONENTE | € al mq | € totali | € al mq | € 0,3 al mq |
| | Coeff scelto D.P.R. 158/1999 | Kb* | | | | | | | | | | |
| 1 | 0,90 | | 15486 | 22,77 | 1452963 | 94 | 13937 | 189,33 | 103,834 | 0,00 | - | - |
| 2 | 1,70 | | 16947 | 24,92 | 1654928 | 98 | 28810 | 195,49 | 97,593 | 0,00 | - | - |
| 3 | 2,05 | | 19809 | 29,12 | 1921492 | 97 | 40608 | 235,37 | 78,457 | 0,00 | - | - |
| 4 | 2,35 | | 11521 | 16,94 | 1205486 | 105 | 27074 | 269,82 | 67,454 | 0,00 | - | - |
| 5 | 3,25 | | 3273 | 4,81 | 336559 | 103 | 10637 | 323,15 | 74,630 | 0,00 | - | - |
| 6 e più | 3,75 | | 979 | 1,44 | 98638 | 101 | 3671 | 40,56 | 71,759 | 0,00 | - | - |
| | | | 68015 | 100,00 | 6670066 | 99 | 124739 | 200,14 | | | | |

*da foglio "coeff 158-99 Ut.Dom"

$Tvd = Quv * Kb(n) * Cu$

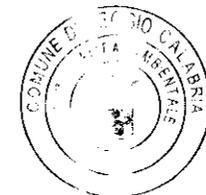
dove:

$Quv = Qtot / \sum N(n) * Kb(n) =$ 335,36 Kg rapportati ai nuclei

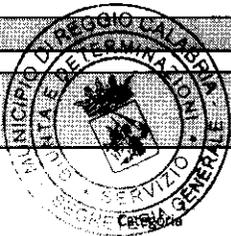
$Cu = CV ut dom / Q tot rif ut dom =$ 0,34237 € al kg

| | | | |
|--|--------|--------|----------------------|
| | 258,22 | 15.486 | 3.998.828,45 |
| | 382,27 | 16.947 | 6.478.299,41 |
| | 437,02 | 19.809 | 8.656.921,75 |
| | 502,26 | 11.521 | 5.786.527,29 |
| | 603,68 | 3.273 | 1.975.841,07 |
| | 648,22 | 979 | 634.608,06 |
| | | | 27.531.026,03 |

copertura costi
(escluse le maggiorazioni e tributo provinciale)

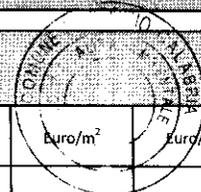


Ch



ELABORAZIONE PER COMUNE CON POPOLAZIONE > 5000 ABITANTI - AREA SUD - UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE - POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI - AREA SUD



10

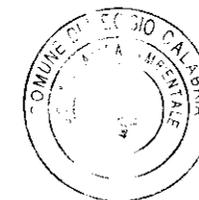
Ch

| | | N. oggetti | Superficie in mq per categoria | Superficie parametrata a stagionalità | Coeff scelto Kc * | S ap* Kc | Qapf= | Tfnd = | Euro/m ² | Coeff | S ap* Kd | Quv= | Tvnd = | Euro/m ² | Euro/m ² | Euro/m ² | |
|----|---|------------|--------------------------------|---------------------------------------|----------------------|----------|--------------------|----------------|---------------------|--------|----------|----------------|------------|---------------------|---------------------|---------------------|---|
| | | | | | | | Ctapf/ Snp Sap *Kc | Qapf * Sap *Kc | QUOTA FISSA | Kd | | Tot CV/ Sap*Kb | Cu* Sap*Kd | QUOTA VARIABILE | TOTALE QF+QV | maggioraz, Comune | |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto | A | 310 | 209693 | 209693 | 0,45 | 94361,85 | 3,47 | 327.224,27 | 1,5605 | 4,00 | 838772,00 | 0,44 | 365305,53 | 1,7421 | 3,3026 | 0 |
| | S | 0 | 0 | 0 | 0,45 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 4,00 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 2 | Cinematografi e teatri | A | 10 | 5724 | 5724 | 0,33 | 1888,92 | 3,47 | 6.550,32 | 1,1444 | 2,90 | 16599,60 | 0,44 | 7229,53 | 1,2626 | 2,4074 | 0 |
| | S | 0 | 0 | 0 | 0,33 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 2,90 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | A | 724 | 200206 | 200206 | 0,36 | 72074,16 | 3,47 | 249.935,90 | 1,2484 | 3,20 | 640659,20 | 0,44 | 279022,60 | 1,1937 | 2,8411 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,36 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 3,20 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | A | 105 | 49291 | 49291 | 0,63 | 31053,33 | 3,47 | 107.685,50 | 2,1847 | 5,53 | 272579,23 | 0,44 | 118714,86 | 2,8084 | 4,5931 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,63 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 5,53 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 5 | Stabilimenti balneari | A | 11 | 20055 | 20055 | 0,35 | 7019,25 | 3,47 | 24.341,08 | 1,2137 | 3,10 | 62170,50 | 0,44 | 27076,76 | 1,3501 | 1,5638 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,35 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 3,10 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | A | 96 | 43847 | 43847 | 0,34 | 14907,98 | 3,47 | 51.697,30 | 1,1790 | 3,03 | 132856,41 | 0,44 | 57862,19 | 1,3196 | 2,4987 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,34 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 3,03 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 7 | Alberghi con ristorazione | A | 27 | 21428 | 21428 | 1,01 | 21642,28 | 3,47 | 75.050,24 | 3,5824 | 8,92 | 191137,76 | 0,44 | 83245,13 | 4,8548 | 7,8878 | 0 |
| | S | | | 0 | 1,01 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 8,92 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 8 | Alberghi senza ristorazione | A | 73 | 12282 | 12282 | 0,85 | 10439,70 | 3,47 | 36.202,38 | 2,9476 | 7,50 | 92115,00 | 0,44 | 40118,31 | 3,2864 | 4,2180 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,85 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 7,50 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 9 | Case di cura e riposo | A | 33 | 44104 | 44104 | 0,90 | 39693,60 | 3,47 | 137.647,89 | 3,1210 | 7,90 | 348421,60 | 0,44 | 151746,05 | 3,4486 | 6,5816 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,90 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 7,90 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 10 | Ospedali | A | 6 | 66343 | 66343 | 0,86 | 57054,98 | 3,47 | 197.852,99 | 1,2673 | 7,55 | 500889,65 | 0,44 | 218149,58 | 1,2882 | 6,2700 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,86 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 7,55 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | A | 1660 | 462333 | 462333 | 0,90 | 416099,70 | 3,47 | 1.442.933,97 | 9,1110 | 7,90 | 3652430,70 | 0,44 | 1590722,06 | 3,4486 | 6,5816 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,90 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 7,90 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | A | 95 | 44393 | 44393 | 0,48 | 21308,64 | 3,47 | 73.893,25 | 1,6645 | 4,20 | 186450,60 | 0,44 | 81203,75 | 1,9737 | 1,4937 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,48 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 4,20 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli | A | 1485 | 236790 | 236790 | 0,85 | 201271,50 | 3,47 | 697.961,29 | 2,8476 | 7,50 | 1775925,00 | 0,44 | 773458,36 | 3,2664 | 6,2140 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,85 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 7,50 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | A | 148 | 12445 | 12445 | 1,01 | 12569,45 | 3,47 | 43.587,84 | 1,5029 | 8,88 | 110511,60 | 0,44 | 48130,48 | 3,5675 | 7,3699 | 0 |
| | S | | | 0 | 1,01 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 8,88 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | A | 51 | 5708 | 5708 | 0,56 | 3196,48 | 3,47 | 11.084,63 | 1,9413 | 4,90 | 27969,20 | 0,44 | 12181,26 | 2,1947 | 4,0780 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,56 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 4,90 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | A | 59 | 2329 | 2329 | 1,19 | 2771,51 | 3,47 | 9.610,93 | 1,1286 | 10,45 | 24338,05 | 0,44 | 10599,81 | 4,5512 | 8,6773 | 0 |
| | S | | | 0 | 1,19 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 10,45 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | A | 292 | 17560 | 17560 | 1,19 | 20896,40 | 3,47 | 72.463,70 | 4,1245 | 10,45 | 183502,00 | 0,44 | 79919,57 | 4,5512 | 8,6773 | 0 |
| | S | | | 0 | 1,19 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 10,45 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | A | 83 | 12309 | 12309 | 0,77 | 9477,93 | 3,47 | 32.867,19 | 1,6792 | 6,80 | 83701,20 | 0,44 | 36453,90 | 2,8818 | 5,6317 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,77 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 6,80 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | A | 186 | 36045 | 36045 | 0,91 | 32800,95 | 3,47 | 113.745,83 | 1,1357 | 8,02 | 11458,70 | 0,44 | 4990,54 | 0,1395 | 1,3941 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,91 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 8,02 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | A | 451 | 210380 | 210380 | 0,33 | 69425,40 | 3,47 | 240.750,64 | 1,1444 | 2,90 | 610102,00 | 0,44 | 265714,20 | 1,1830 | 1,4074 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,33 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 2,90 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 21 | Attività artigianali di produzione di beni specifici | A | 183 | 32328 | 32328 | 0,45 | 14547,60 | 3,47 | 50.447,59 | 1,5495 | 4,00 | 129312,00 | 0,44 | 56318,51 | 1,7421 | 3,3026 | 0 |
| | S | | | 0 | 0,45 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 4,00 | 0,00 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------|--|---|------|---------|---------|------|--------------|------|------------|---------|-------|---------------|------|------------|---------|---------|---|
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | A | 177 | 48243 | 48243 | 3,40 | 164026,20 | 3,47 | 568.803,52 | 31,7904 | 29,93 | 1443912,99 | 0,44 | 628859,09 | 13,0952 | 24,8250 | 0 |
| | | S | | | 0 | 3,40 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 29,93 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | A | 2 | 199 | 199 | 2,55 | 507,45 | 3,47 | 1.759,71 | 4,8748 | 22,40 | 4457,60 | 0,44 | 1941,39 | 5,7557 | 18,1843 | 0 |
| | | S | | | 0 | 2,55 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 22,40 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | A | 213 | 25484 | 25484 | 2,56 | 65239,04 | 3,47 | 226.233,34 | 8,8793 | 22,50 | 573390,00 | 0,44 | 249725,24 | 9,7993 | 18,6208 | 0 |
| | | S | | | 0 | 2,56 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 22,50 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | A | 393 | 69838 | 69838 | 1,56 | 108947,28 | 3,47 | 377.803,04 | 5,4067 | 13,70 | 956780,60 | 0,44 | 416701,13 | 5,9667 | 11,3764 | 0 |
| | | S | | | 0 | 1,56 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 13,70 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | A | 15 | 1620 | 1620 | 1,56 | 2527,20 | 3,47 | 8.763,72 | 5,4067 | 13,77 | 22307,40 | 0,44 | 9715,41 | 5,9971 | 11,4068 | 0 |
| | | S | | | 0 | 1,56 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 13,77 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | A | 143 | 14365 | 14365 | 4,42 | 63493,30 | 3,47 | 220.179,54 | 15,3275 | 38,93 | 559229,45 | 0,44 | 243557,97 | 16,9550 | 17,7825 | 0 |
| | | S | | | 0 | 4,42 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 38,93 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | A | 13 | 34840 | 34840 | 1,65 | 57486,00 | 3,47 | 199.347,66 | 5,7218 | 14,53 | 506225,20 | 0,44 | 220473,34 | 6,3282 | 17,0500 | 0 |
| | | S | | | 0 | 1,65 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 14,53 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | A | 36 | 1668 | 1668 | 3,35 | 5587,80 | 3,47 | 19.377,15 | 11,6170 | 29,50 | 49206,00 | 0,44 | 21430,41 | 12,8460 | 14,9650 | 0 |
| | | S | 0 | 0 | 0 | 3,35 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 29,50 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 30 | Discoteche, night club | A | 30 | 13205 | 13205 | 0,77 | 10167,85 | 3,47 | 35.259,67 | 2,6702 | 6,50 | 85832,50 | 0,44 | 37382,13 | 2,4309 | 5,0113 | 0 |
| | | S | | | 0 | 0,77 | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | 6,50 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | 0,0000 | 0 |
| 31 | Attività che utilizzano l'isola ecologica | A | | | | | 0,00 | | | 0,0000 | | | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | | 0 |
| | | S | | | 0 | | 0,00 | 3,47 | - | 0,0000 | | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 0,0000 | | 0 |
| TOTALE | | | 7110 | 1955055 | 1955055 | | 1.632.483,73 | | 5661062,07 | | | 14.093.243,74 | | 6137949,09 | | | 0 |

* Il Kc è prelevato dal foglio coeff 158-99 Ut. ND'

NB: le categorie 16 e 29 si riferiscono ai banchi dei mercati che, normalmente sono assoggettati alla tassa giornaliera da pagarsi unitamente alla tassa/canone per l'occupazione di suolo pubblico; è pertanto probabile che non siano presenti nella banca dati TARSU/TIA ma siano gestiti a livello di TOSAP/COSAP. In tal caso queste entrate, che comunque partecipano alla copertura dei costi, possono essere calcolate a parte e detratte dalla somma utile per la determinazione delle tariffe, unitamente al tributo per la gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche.



Handwritten signature

Handwritten initials

ELABORAZIONE PER COMUNE CON POPOLAZIONE > 5000 ABITANTI - AREA SUD - UTENZE NON DOMESTICHE

| VERIFICA ELABORAZIONE | | | | | | | | | |
|--|--------------|----------------------------------|---------------------|-------------------|-----------------|---------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| UTENZE NON DOMESTICHE - POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI - AREA SUD | | | | | | | | | |
| Categoria | N. oggetti * | Superficie in mq per categoria * | Euro/m ² | | TOT COSTI FISSI | TOT COSTI VARIABILI | Euro/m ² | VERIFICA | |
| | | | QUOTA FISSA * | QUOTA VARIABILE * | | | | TOTALE TARIFFA * | TOTALE ENTRATA TARI |
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto | A 310 | 209693,00 | 1,56 | 1,74 | 327.224,2656 | 365.305,5271 | 1,3028 | 692.529,7928 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 2 Cinematorafi e teatri | A 10 | 5724,00 | 1,14 | 1,26 | 6.550,3216 | 7.229,5280 | 1,4074 | 13.779,8496 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | A 724 | 200206,00 | 1,25 | 1,39 | 249.935,9028 | 279.022,6030 | 2,1421 | 528.958,5058 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | A 105 | 49291,00 | 2,18 | 2,41 | 107.685,5011 | 118.714,8585 | 4,5931 | 226.400,3596 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 5 Stabilimenti balneari | A 11 | 20055,00 | 1,21 | 1,35 | 24.341,0756 | 27.076,7590 | 2,5638 | 51.417,8346 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 6 Esposizioni, autosaloni | A 96 | 43847,00 | 1,18 | 1,32 | 51.697,2994 | 57.862,1853 | 2,4987 | 109.560,4847 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 7 Alberghi con ristorazione | A 27 | 21428,00 | 3,50 | 3,88 | 75.050,2367 | 83.245,1252 | 7,3873 | 158.295,3619 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 8 Alberghi senza ristorazione | A 73 | 12782,00 | 2,95 | 3,27 | 36.202,3759 | 40.118,3142 | 6,2340 | 76.320,6901 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 9 Case di cura e riposo | A 33 | 44104,00 | 3,12 | 3,44 | 137.647,8853 | 151.746,0481 | 6,5636 | 289.393,9334 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 10 Ospedali | A 6 | 66343,00 | 2,98 | 3,29 | 197.852,9875 | 218.149,5777 | 6,2705 | 416.002,5652 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 11 Uffici, agenzie, studi professionali | A 1060 | 462333,00 | 3,12 | 3,44 | 1.442.933,9692 | 1.590.722,0581 | 6,5636 | 3.033.656,0273 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 12 Banche ed istituti di credito | A 95 | 44393,00 | 1,66 | 1,83 | 73.893,2532 | 81.203,7535 | 1,4937 | 155.097,0067 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli | A 1485 | 236790,00 | 2,95 | 3,27 | 697.961,2924 | 773.458,3632 | 6,2340 | 1.471.419,6556 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | A 148 | 12445,00 | 3,50 | 3,87 | 43.587,8382 | 48.130,4792 | 7,3699 | 91.718,3174 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, yappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | A 51 | 5708,00 | 1,94 | 2,13 | 11.084,6260 | 12.181,2642 | 4,0760 | 23.265,8902 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| Banchi di mercato beni durevoli | A 59 | 2329,00 | 4,13 | 4,55 | 9.610,9320 | 10.599,8104 | 6,6773 | 20.210,7424 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista | A 292 | 17560,00 | 4,13 | 4,55 | 72.463,7038 | 79.919,5667 | 6,6773 | 152.383,2705 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | A 83 | 12309,00 | 2,67 | 2,96 | 32.867,1882 | 36.453,9004 | 5,6317 | 69.321,0887 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto | A 186 | 36045,00 | 3,16 | 0,14 | 113.745,8282 | 4.990,5415 | 3,2941 | 118.736,3697 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 20 Attività industriali con capannoni di produzione | A 451 | 210380,00 | 1,14 | 1,26 | 240.750,6374 | 265.714,2021 | 1,4074 | 506.464,8395 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 21 Attività artigianali di produzione di beni specifici | A 183 | 32328,00 | 1,56 | 1,74 | 50.447,5879 | 56.318,5089 | 3,3026 | 106.766,0968 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | A 177 | 48243,00 | 13,79 | 13,04 | 568.803,5243 | 628.859,0892 | 24,8256 | 1.197.662,6135 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 23 Mense, birrerie, amburgherie | A 2 | 199,00 | 8,84 | 9,76 | 1.759,7149 | 1.941,3928 | 18,5966 | 3.701,1077 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 24 Bar caffè, pasticceria | A 213 | 25484,00 | 8,88 | 9,80 | 226.233,3449 | 249.725,2367 | 18,6768 | 475.958,5816 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | A 393 | 69836,00 | 5,41 | 5,97 | 377.803,0389 | 416.701,1314 | 11,3764 | 794.504,1703 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 26 Plurilicenze alimentari e/o miste | A 15 | 1620,00 | 5,41 | 6,00 | 8.763,7235 | 9.715,4131 | 11,4069 | 20.479,1367 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | A 143 | 14365,00 | 15,33 | 16,95 | 220.179,5372 | 243.557,9741 | 32,2823 | 463.737,5113 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 28 Ipermercati di generi misti | A 13 | 34840,00 | 5,72 | 6,33 | 199.347,6615 | 220.473,3390 | 12,0500 | 419.821,0005 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| Banchi di mercato generi alimentari | A 36 | 1668,00 | 11,62 | 12,85 | 19.377,1503 | 21.430,4051 | 24,4658 | 40.807,5554 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 30 Discoteche, night club | A 30 | 13205,00 | 2,67 | 2,83 | 35.259,6653 | 37.382,1332 | 5,9913 | 72.641,7985 | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| 31 Attività che utilizzano l'isola ecologica | A 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| | S 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - | - | |
| *dati prelevati da foglio "elaboraz TAR UT ND" | | 7110 | 1.955.055,00 | | | | tot costi | | |

S



DM





UTENZE DOMESTICHE - AREA SUD

| ELABORAZIONI TARIFFE MEDIE PER NUCLEO FAMILIARE | | | | | | | | | | Confronto tariffe | | Confronto bollette | | | |
|---|-----------------------------------|--------------|------------|-------------------------|------------------|--------------------------------|-------------------------|-------|----------------|-------------------|-------------------------|--------------------------------|----------|------------------|----------------|
| Occupanti | N. denunce | Tipologia | Mq. | Euro/ Utenza TARI | Euro/ mq TARI | Maggior. Stato € 0,30 mq | Maggiorazione Comune | | Trib. Prov. | Bolletta 2015 | Tassa tot 2015 al mq | Tassa/Tar tot 2013 al mq | VARIAZ % | Bollette 2012 | VARIAZ in € |
| | | | | | | | € mq * | tot € | | | | | | | |
| 1 | Famiglie di 1 componente | Monolocale | 50 | 185,88 | 3,72 | | 0,00 | 0,00 | 9,29 | 195,17 | 3,903 | 0,000 | 0,00 | 195,17 | |
| | | Appartamento | 100 | 268,42 | 2,68 | | 0,00 | 0,00 | 13,42 | 281,84 | 2,818 | 0,000 | 0,00 | 281,84 | |
| | | Villetta | 150 | 350,96 | 2,34 | | 0,00 | 0,00 | 17,55 | 368,51 | 2,457 | 0,000 | 0,00 | 368,51 | |
| | | Media | 94 | 258,22 | 2,75 | | 0,00 | 0,00 | 12,91 | 271,13 | 2,890 | 0,000 | 0,00 | 271,13 | |
| 2 | Famiglie di 2 componenti | Monolocale | 50 | 290,98 | 5,82 | | 0,00 | 0,00 | 14,55 | 305,52 | 6,110 | 0,000 | 0,00 | 305,52 | |
| | | Appartamento | 100 | 386,76 | 3,87 | | 0,00 | 0,00 | 19,34 | 406,10 | 4,061 | 0,000 | 0,00 | 406,10 | |
| | | Villetta | 150 | 482,55 | 3,22 | | 0,00 | 0,00 | 24,13 | 506,68 | 3,378 | 0,000 | 0,00 | 506,68 | |
| | | Media | 98 | 382,27 | 3,91 | | 0,00 | 0,00 | 19,11 | 401,38 | 4,110 | 0,000 | 0,00 | 401,38 | |
| 3 | Famiglie di 3 componenti | Monolocale | 50 | 339,31 | 6,79 | | 0,00 | 0,00 | 16,97 | 356,28 | 7,126 | 0,000 | 0,00 | 356,28 | |
| | | Appartamento | 100 | 547,20 | 5,47 | | 0,00 | 0,00 | 27,36 | 574,56 | 5,746 | 0,000 | 0,00 | 574,56 | |
| | | Villetta | 150 | 430,42 | 2,87 | | 0,00 | 0,00 | 21,52 | 451,94 | 3,013 | 0,000 | 0,00 | 451,94 | |
| | | Media | 97 | 437,02 | 4,51 | | 0,00 | 0,00 | 21,85 | 458,87 | 4,731 | 0,000 | 0,00 | 458,87 | |
| 4 | Famiglie di 4 componenti | Monolocale | 50 | 380,89 | 7,62 | | 0,00 | 0,00 | 19,04 | 399,93 | 7,999 | 0,000 | 0,00 | 399,93 | |
| | | Appartamento | 100 | 491,97 | 4,92 | | 0,00 | 0,00 | 24,60 | 516,56 | 5,166 | 0,000 | 0,00 | 516,56 | |
| | | Villetta | 150 | 603,04 | 4,02 | | 0,00 | 0,00 | 30,15 | 633,19 | 4,221 | 0,000 | 0,00 | 633,19 | |
| | | Media | 105 | 502,26 | 4,80 | | 0,00 | 0,00 | 25,11 | 527,37 | 5,040 | 0,000 | 0,00 | 527,37 | |
| 5 | Famiglie di 5 componenti | Monolocale | 50 | 485,24 | 9,70 | | 0,00 | 0,00 | 24,26 | 509,51 | 10,190 | 0,000 | 0,00 | 509,51 | |
| | | Appartamento | 100 | 597,34 | 5,97 | | 0,00 | 0,00 | 29,87 | 627,20 | 6,272 | 0,000 | 0,00 | 627,20 | |
| | | Villetta | 150 | 709,43 | 4,73 | | 0,00 | 0,00 | 35,47 | 744,90 | 4,966 | 0,000 | 0,00 | 744,90 | |
| | | Media | 103 | 603,68 | 5,87 | | 0,00 | 0,00 | 30,18 | 633,86 | 6,164 | 0,000 | 0,00 | 633,86 | |
| 6 | Famiglie di 6 o più componenti | Monolocale | 50 | 538,57 | 10,77 | | 0,00 | 0,00 | 26,93 | 565,50 | 11,310 | 0,000 | 0,00 | 565,50 | |
| | | Appartamento | 100 | 646,59 | 6,47 | | 0,00 | 0,00 | 32,33 | 678,92 | 6,789 | 0,000 | 0,00 | 678,92 | |
| | | Villetta | 150 | 754,61 | 5,03 | | 0,00 | 0,00 | 37,73 | 792,34 | 5,282 | 0,000 | 0,00 | 792,34 | |
| | | Media | 101 | 648,22 | 6,43 | | 0,00 | 0,00 | 32,41 | 680,63 | 6,755 | 0,000 | 0,00 | 680,63 | |

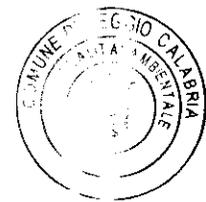
* la maggiorazione a favore del Comune, prevista dal comma 13 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, è fissata dal legislatore nella misura MASSIMA di 0,10 euro per metro quadrato. Il Comune può anche graduarla a seconda dell'immobile e della zona in cui è ubicato. Il valore è prelevato dal foglio "elaboraz. TAR UT DOM e VERIFICA".

NB:

1) L'AMMONTARE DI TARI DETERMINATA NELLE RIGHE DENOMINATE "Media" E' CALCOLATO IN BASE AI MQ MEDI INDICATI NEL FOGLIO "Elaboraz. TAR UT Dom e VERIFICA" PER OGNI CATEGORIA DI UTENZA DOMESTICA, DEFINITA IN RELAZIONE AI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE.

2) SI RAMMENTA CHE LE AGEVOLAZIONI CHE VERRANNO ADOTTATE CON REGOLAMENTO SI APPLICANO ANCHE ALLE MAGGIORAZIONI (STATO e COMUNE), MA TRATTANDOSI DI SITUAZIONI CIRCOSCRITTE NON NE VIENE CONSIDERATA LA PORTATA DIRETTA NELLE ELABORAZIONI. TUTTAVIA NEL FOGLIO "parametri" E' PREVISTA UNA CELLA, IN AUMENTO ED IN DIMINUIZIONE CHE CONSENTE DI QUANTIFICARE L'AMMONTARE DI TALI AGEVOLAZIONI.

M



Ch

STATISTICHE PER UTENZE NON DOMESTICHE

ELABORAZIONE PER COMUNE CON POPOLAZIONE > 5000 ABITANTI - AREA SUD - UTENZE NON DOMESTICHE

| | Categoria | | N. ogg. | Superficie per categoria | Superficie media | Tariffe TARI 2015 | Maggior. Stato | Maggioraz. Comune | Tributo Prov.le | TARIFFA TOT 2015 | TARSU/TIA 2012 | VARIAZ. % |
|----|--|---|---------|--------------------------|------------------|-------------------|----------------|-------------------|-----------------|------------------|----------------|-----------|
| | | | | mq | mq | € mq | € al mq | € mq* | € al mq | € al mq | € al mq | |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto | A | 310 | 209693 | 676 | 3,3026 | | 0,00 | 0,17 | 3,468 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 2 | Cinematografi e teatri | A | 10 | 5724 | 572 | 2,4074 | | 0,00 | 0,12 | 2,528 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | A | 724 | 200206 | 277 | 2,8421 | | 0,00 | 0,13 | 2,774 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | A | 105 | 49291 | 469 | 4,5891 | | 0,00 | 0,23 | 4,823 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 5 | Stabilimenti balneari | A | 11 | 20055 | 1823 | 2,5638 | | 0,00 | 0,13 | 2,692 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | A | 96 | 43847 | 457 | 2,4987 | | 0,00 | 0,12 | 2,624 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 7 | Alberghi con ristorazione | A | 27 | 21428 | 794 | 7,3873 | | 0,00 | 0,37 | 7,757 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 8 | Alberghi senza ristorazione | A | 73 | 12282 | 168 | 6,2140 | | 0,00 | 0,31 | 6,525 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 9 | Case di cura e riposo | A | 33 | 44104 | 1336 | 6,5616 | | 0,00 | 0,33 | 6,890 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 10 | Ospedali | A | 6 | 66343 | 11057 | 6,2705 | | 0,00 | 0,31 | 6,584 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 11 | Iuffici, agenzie, studi professionali | A | 1660 | 462333 | 279 | 6,5616 | | 0,00 | 0,33 | 6,890 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 1 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 12 | Banche ed istituti di credito | A | 95 | 44393 | 467 | 3,4937 | | 0,00 | 0,17 | 3,668 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli | A | 1485 | 236790 | 159 | 6,2140 | | 0,00 | 0,31 | 6,525 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | | | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |

Handwritten signature



Handwritten signature

| | | | | | | | | | | | |
|--------|--|---|------|--------|-----------|---------|------|------|--------|--------|---------|
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | A | 148 | 12445 | 84 | 7,3699 | 0,00 | 0,37 | 7,738 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 15 | Negozzi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | A | 51 | 5708 | 112 | 4,0760 | 0,00 | 0,20 | 4,280 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | A | 59 | 2329 | 39 | 8,6779 | 0,00 | 0,43 | 9,112 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista | A | 292 | 17560 | 60 | 8,6779 | 0,00 | 0,43 | 9,112 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | A | 83 | 12309 | 148 | 5,6312 | 0,00 | 0,28 | 5,913 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | A | 186 | 36045 | 194 | 3,2941 | 0,00 | 0,16 | 3,459 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | A | 451 | 210380 | 466 | 2,4074 | 0,00 | 0,12 | 2,528 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 21 | Attività artigianali di produzione di beni specifici | A | 183 | 32328 | 177 | 3,3026 | 0,00 | 0,17 | 3,468 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | A | 177 | 48243 | 273 | 24,8256 | 0,00 | 1,24 | 26,067 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | A | 2 | 199 | 100 | 18,5985 | 0,00 | 0,93 | 19,528 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 24 | Bar caffè, pasticceria | A | 213 | 25484 | 120 | 18,6768 | 0,00 | 0,93 | 19,611 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | A | 393 | 69838 | 178 | 11,3764 | 0,00 | 0,57 | 11,945 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | A | 15 | 1620 | 108 | 11,4069 | 0,00 | 0,57 | 11,977 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | A | 143 | 14365 | 100 | 32,2825 | 0,00 | 1,61 | 33,897 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 28 | Ipermercati di generi misti | A | 13 | 34840 | 2680 | 12,0500 | 0,00 | 0,60 | 12,652 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | A | 36 | 1668 | 46 | 24,4650 | 0,00 | 1,22 | 25,688 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 30 | Discoteche, night club | A | 30 | 13205 | 440 | 5,5011 | 0,00 | 0,28 | 5,776 | 0,0000 | #DIV/0! |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| 31 | Attività che utilizzano l'isola ecologica | A | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| | | S | 0 | 0 | 0 | - | 0,00 | - | - | 0,0000 | 0,00% |
| TOTALE | | | 7111 | 195505 | 23.860,71 | | | | | | |



M

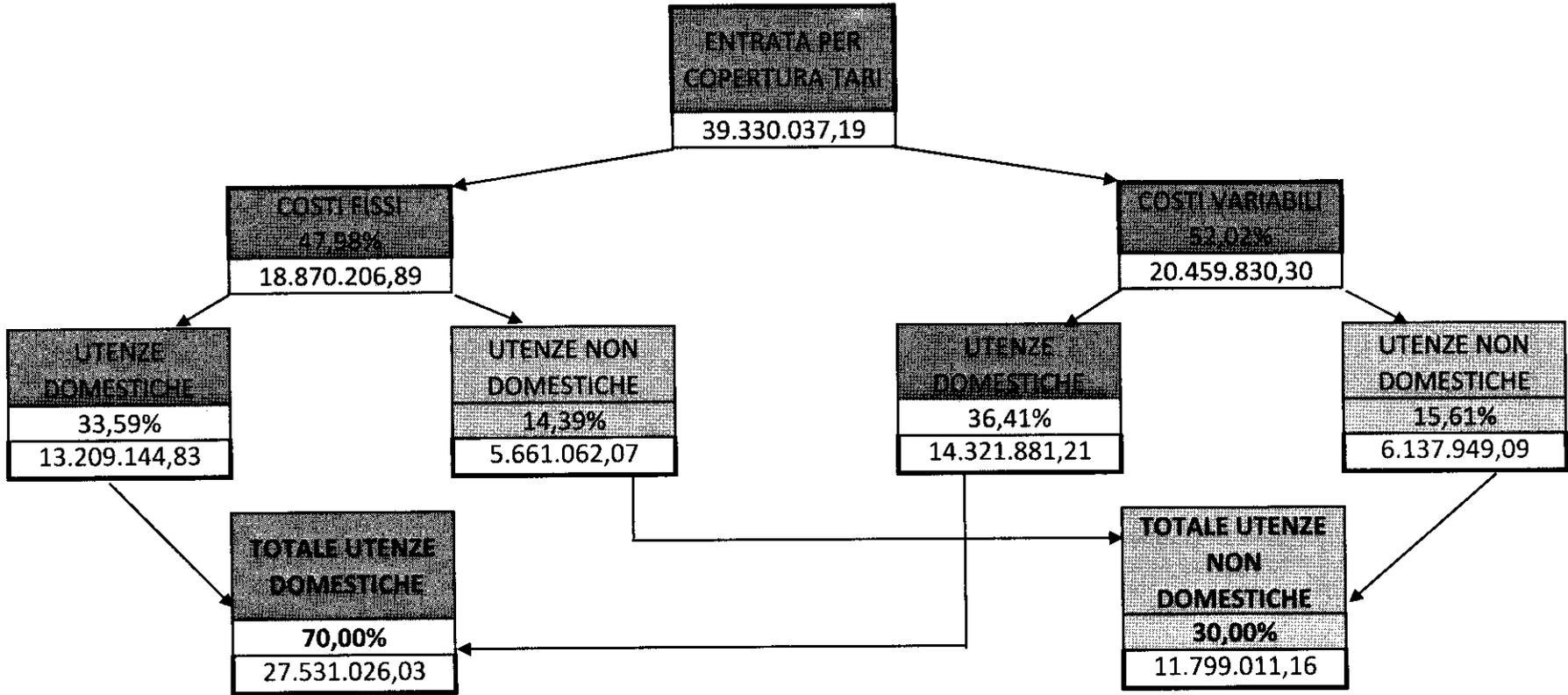


Ch

* la maggiorazione a favore del Comune, prevista in via FACOLTATIVA dall'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011, è fissata dal legislatore nella misura MASSIMA di 0,10 euro per metro quadrato. Il Comune può anche graduarla a seconda dell'immobile e della zona in cui è ubicato. Nella presente elaborazione, alle maggiorazioni è applicato l'abbattimento stagionale

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

SUDDIVISIONE COSTI TARI



Handwritten signature

Handwritten signature